



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di **IMOLA**

L'attività istituzionale

Aree di intervento

Processo deliberativo

Processo erogativo

Progetti e iniziative finanziate

Impatto sociale di alcune iniziative finanziate

2019

Aree di intervento

Anche nell'esercizio 2019, oltre a rivestire il ruolo di "erogatore di risorse finanziarie", la Fondazione ha promosso interventi volti a sostenere e valorizzare il tessuto socio-economico e culturale del territorio di riferimento.

Essa si propone infatti come partner di progetti coerenti con le finalità istituzionali perseguite e come elemento di raccordo fra le diverse realtà culturali, associative e volontaristiche operanti sul territorio, oltre che come un soggetto propositivo e stimolatore per la realizzazione di interventi di ampio respiro.

In quest'ottica, la Fondazione non si limita a garantire un sostegno finanziario ma assicura, quando possibile, anche quello progettuale e organizzativo. A questo fine, anche interpellando direttamente la comunità locale, essa cerca di individuare le tendenze di lungo periodo, in sintonia con l'evolversi dei tempi, e analizza i bisogni della comunità stessa per comprenderli e tradurli in un ordine di priorità al fine di concorrere ad elaborare progetti che offrano risposte di ampio respiro sociale e culturale per la comunità stessa.

Processo deliberativo

PRASSI E PROCEDURE ADOTTATE

L'attività istituzionale della Fondazione è volta a valorizzare le risorse del territorio di riferimento e ad ottenere un effetto moltiplicativo sui fondi erogati, incentivando le energie e la progettualità dei soggetti pubblici e privati quivi operanti. In quest'ottica, essa intende anche ricoprire un ruolo di orientamento volto ad evitare possibili sovrapposizioni e duplicazioni degli interventi con conseguente dispersione di risorse.

Nell'esercizio dell'attività istituzionale, la Fondazione si attiene al metodo della programmazione degli interventi, anche su base pluriennale, e opera per progetti, in coerenza con le disposizioni statutarie.

Il metodo della **programmazione degli interventi** trova compimento nella redazione dell'*Atto di Indirizzo triennale* e del *Documento Programmatico Previsionale* annuale, che ne costituisce l'estrinsecazione operativa per l'anno di riferimento.

L'attività istituzionale è inoltre disciplinata da un regolamento che indica i criteri di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare in modo da assicurare la trasparenza e il rigore delle scelte operate, l'utilizzo efficiente delle risorse e l'efficacia degli interventi promossi e sostenuti. Sul finire del 2013, il *Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale* è stato completamente rivisto e integrato per adeguarlo al

Attività Istituzionale

mutare dei tempi e alle linee guida recate dalla *Carta delle Fondazioni* approvata in ambito ACRI ed è stato ritenuto adeguato anche rispetto alle previsioni del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF.

Quanto alla **destinazione delle risorse disponibili**, nel rispetto del metodo della programmazione degli interventi, il *Documento Programmatico Previsionale annuale* indica le iniziative che, nell'ambito dei settori di intervento prescelti, si ritiene che meglio soddisfino le priorità di azione individuate nell'*Atto di indirizzo triennale*, alle quali viene pertanto destinata la quota maggiore delle risorse economiche disponibili nell'anno considerato, in ottemperanza alla normativa vigente.

Possono beneficiare del sostegno della Fondazione gli enti pubblici e le associazioni private senza fine di lucro operanti nei settori di attività istituzionale. I soggetti promotori devono godere di una buona reputazione e possedere requisiti di esperienza, competenza e professionalità oltre ad una adeguata capacità di realizzare e gestire l'iniziativa per la quale chiedono un contributo alla Fondazione. La propensione a mettersi in rete con altri soggetti e la capacità di mobilitare altre risorse provenienti da terzi e/o da autofinanziamento costituiscono un titolo preferenziale nella valutazione del richiedente.

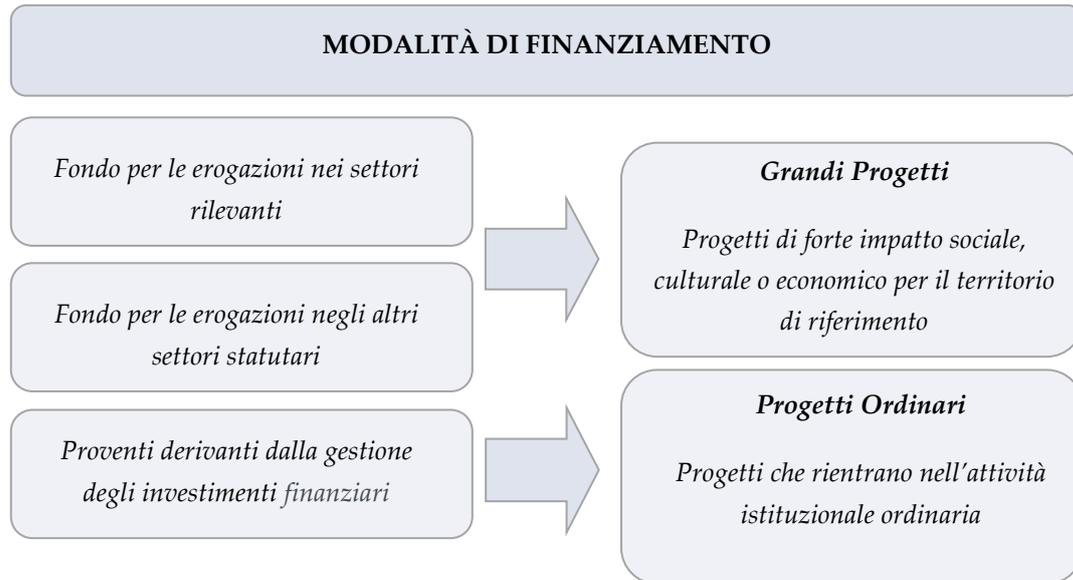
E' invece precluso l'accesso ai contributi:

- alle persone fisiche, fatta eccezione per le erogazioni sotto forma di premi e borse di studio o di ricerca;
- ai partiti e movimenti politici nonché alle organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
- alle imprese e società commerciali di qualsiasi natura ad eccezione delle imprese strumentali e delle imprese sociali disciplinate dal D.Lgs. n. 155/2006;
- alle società cooperative, ad eccezione delle cooperative sociali disciplinate dalla legge n. 381/1991 e delle cooperative operanti nel settore della cultura, dello spettacolo, dell'informazione, del tempo libero e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli;
- ai soggetti, diversi da quelli sopra indicati, che non si riconoscono nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle che essa persegue.

Eventuali deroghe a queste esclusioni soggettive possono essere di volta in volta autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, con provvedimento motivato, nel caso in cui sussistano specifiche e rilevanti ragioni di interesse pubblico.

Attività Istituzionale

Peraltro, la scelta di **operare per progetti** esclude la possibilità per la Fondazione di sovvenzionare l'attività di gestione corrente degli enti e delle associazioni beneficiari delle erogazioni. Anche in questo caso sono fatti salvi casi eccezionali, laddove sussistano specifiche esigenze di interesse pubblico, che devono tuttavia essere espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento motivato.



Le modalità di finanziamento dei progetti promossi differiscono secondo la tipologia degli stessi.

Il **procedimento per richiedere un finanziamento** si sviluppa in tre fasi:¹

1. Presentazione delle domande di contributo

I contributi possono essere richiesti entro il 31 gennaio (I sessione) e il 31 ottobre (II sessione) di ogni anno utilizzando la piattaforma ROL – Richieste e Rendicontazione Online, alla quale si accede dal sito internet www.fondazionekrimola.it. Attraverso il portale è possibile compilare un modulo online di richiesta di contributo in cui si comunicano informazioni relative alle attività svolte e agli scopi perseguiti dal richiedente nonché al progetto o iniziativa per cui si richiede il sostegno. Il Consiglio di Amministrazione può derogare ai termini indicati nel caso di progetti e di iniziative di particolare rilevanza e/o urgenza.

Le domande di contributo devono essere inviate dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredate di tutti gli elementi necessari per la

¹ Il procedimento al quale attenersi per la richiesta di finanziamento è descritto in dettaglio nel sito Internet della Fondazione <http://www.fondcrimola.it/-RICHIESTE-DI-CONTRIBUTO-.html>

Attività Istituzionale

valutazione. In particolare, oltre agli elementi identificativi del richiedente e delle persone che si occuperanno dell'iniziativa, devono essere indicati:

- la dettagliata descrizione dell'iniziativa;
- gli obiettivi perseguiti, i tempi di realizzazione e i benefici che possono derivare alla comunità dalla sua realizzazione;
- il preventivo di spesa e l'importo del contributo richiesto;
- la presenza di eventuali co-finanziatori;
- ogni altro elemento ritenuto necessario od opportuno ai fini istruttori

2. Istruttoria

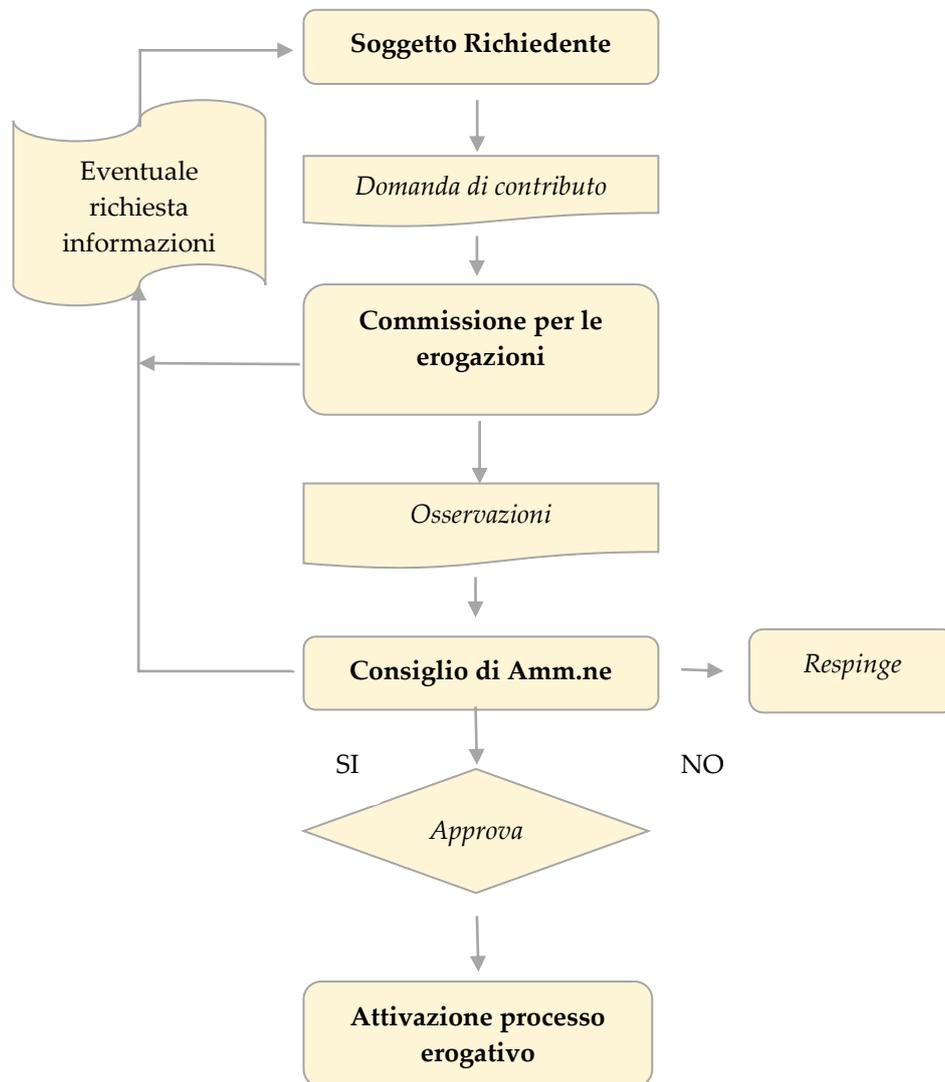
Tutte le richieste di intervento sono sottoposte ad istruttoria da parte della *Commissione per le erogazioni istituzionali* secondo criteri e procedure standardizzate per verificare, in particolare, le caratteristiche dei soggetti proponenti, la coerenza del progetto con i mezzi necessari in rapporto agli obiettivi perseguiti, la presenza di eventuali co-finanziatori, l'efficacia dell'intervento in termini di impatto atteso sul territorio di riferimento nonché la completezza della documentazione fornita. La *Commissione* formula le proprie proposte e osservazioni in merito a ciascuna richiesta al Consiglio di Amministrazione, al quale spetta la decisione ultima.

Qualora sia ritenuto necessario od opportuno, la Commissione e il Consiglio di Amministrazione possono chiedere informazioni e documentazione integrativa. Se il richiedente non ottempera nel termine fissato, la domanda di contributo si intende ritirata.

3. Delibera

In considerazione delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel *Documento Programmatico Previsionale annuale* nonché dell'esito dell'istruttoria eseguita dalla *Commissione per le Erogazioni istituzionali*, il Consiglio di Amministrazione seleziona i progetti da sovvenzionare.

PROCEURA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO



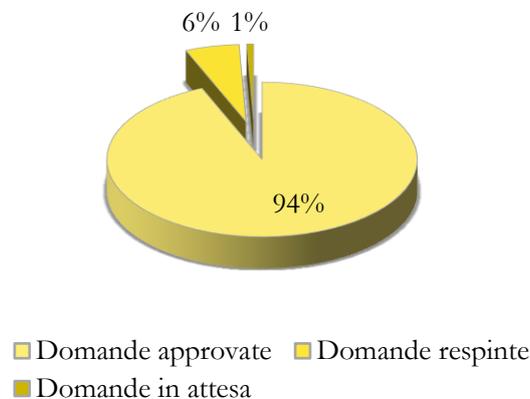
Nell'operare la selezione, il Consiglio di Amministrazione:

- presterà, nei limiti del possibile, una particolare attenzione:
 - alle caratteristiche del richiedente in termini di reputazione, esperienza e capacità di gestire l'attività proposta;
 - alla capacità del progetto di "comprendere" i caratteri dei bisogni che intende affrontare;
 - all'efficacia della soluzione proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità operative e di impiego delle risorse;
 - alla coerenza della soluzione proposta con gli obiettivi e i programmi della Fondazione;
 - alla sostenibilità economica e alla fattibilità anche finanziaria dell'iniziativa;
 - alla capacità di proseguire l'azione anche oltre i termini previsti dal sostegno della Fondazione.

Attività Istituzionale

- escluderà i progetti per i quali non sia possibile individuare con precisione i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi perseguiti, le risorse occorrenti e i tempi necessari per la realizzazione;
- escluderà i progetti per i quali non siano quantificabili i risultati attesi, risultando questi - per tale ragione - non confrontabili con progetti analoghi o alternativi;
- tenderà a privilegiare - per progetti analoghi e a parità di condizioni - quelli che meglio esprimono le esigenze del territorio di riferimento, motivandone la scelta, e ad ulteriore parità di condizioni seguirà l'ordine di presentazione delle domande.

Stato delle domande di contributo - 2019



Nell'esercizio 2019, a fronte delle 427 domande di contributo esaminate, i due terzi delle quali relative ai settori rilevanti, sono stati approvati 400 progetti - inclusi anche i 7 progetti direttamente promossi dalla Fondazione - pari al 93,7% circa, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (92%), per l'importo complessivo di 3.118.689 Euro. Il 5,6% delle domande esaminate è stato respinto, in leggero calo rispetto all'esercizio precedente (6,7%), mentre a fine anno tre domande di contributo rimanevano in attesa di esame (0,70%), rispetto alle cinque domande (1,1%) in attesa di definizione al termine dell'esercizio precedente.

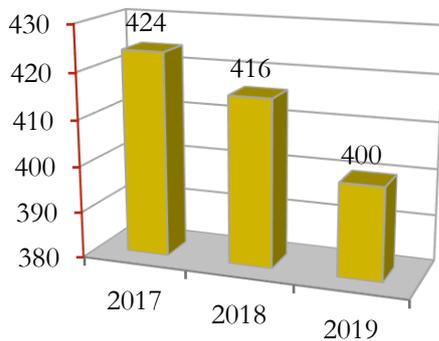
Tipicamente, il **rinvio dell'esame** di una domanda di contributo dipende dalla necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione del progetto in essa indicato, mentre è meno frequente il rinvio derivante dalla presentazione della domanda oltre il limite massimo del 31 ottobre ovvero dall'esaurimento dei fondi disponibili nel settore di attività istituzionale al quale la stessa afferisce.

Il **rigetto di una domanda** di contributo dipende di norma dalla natura del soggetto richiedente e/o dall'attività da questi svolta, non conformi alle prescrizioni della normativa vigente, ovvero dall'incoerenza del progetto proposto rispetto alle finalità statutarie della Fondazione.

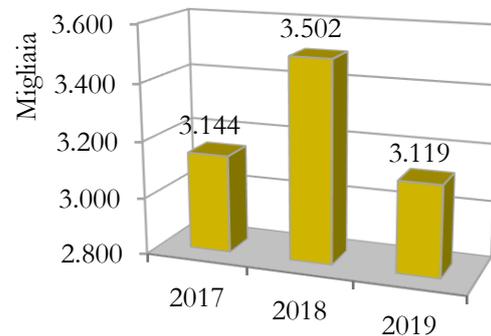
ANALISI DEL DELIBERATO

Nel 2019 sono state approvate erogazioni per complessivi 3.118.689 Euro, in calo di 383.487 Euro rispetto all'esercizio precedente (3.502.176 Euro), e in esubero di 328.689 Euro rispetto alla previsione del Documento Programmatico Previsionale (2.790.000 Euro) in quanto gli Organi preposti hanno rilevato la necessità di fronteggiare ulteriori richieste provenienti dal territorio.

Numero progetti deliberati



Importi deliberati - Euro



In particolare, gli importi deliberati a fronte dei **progetti ordinari** sono risultati superiori di 326.689 Euro rispetto ai corrispondenti stanziamenti previsti dal D.P.P., mentre quelli deliberati a favore dei **grandi progetti** hanno mostrato un esubero molto più contenuto (2.000 Euro) rispetto alle previsioni del D.P.P.

Confrontando le erogazioni *ordinarie* approvate nel 2019 nei singoli settori di attività istituzionale rispetto alle previsioni del D.P.P. si rilevano diversi scostamenti dovuti alle mutate esigenze di intervento emerse durante l'anno rispetto alle originarie previsioni del *budget* che, secondo la disciplina vigente, era stato approvato a fine ottobre 2018.

In particolare, le previsioni del budget sono state sostanzialmente rispettate quanto alle erogazioni deliberate nel *settore VII – Assistenza agli anziani*, ove a fronte della previsione di 65.000 Euro sono stati deliberati contributi per 68.500 Euro (+5,4%) e nel *settore II – Educazione, istruzione e formazione*, nel quale sono stati deliberati contributi per 511.593 Euro rispetto alla previsione di 489.182 Euro (+4,6%).

Minori rispetto alle previsioni del D.P.P. per il 2019 sono state invece le erogazioni approvate nel *settore I - Sviluppo locale*, nel quale sono state assunte delibere per 105.000 Euro rispetto alla previsione di 150.000 Euro (-30%); nel *settore III – Ricerca scientifica e tecnologica* ove a fronte di una previsione di 120.000 Euro sono stati approvati contributi per complessivi 84.500 Euro (-29,6%), nel *settore VI – Salute*

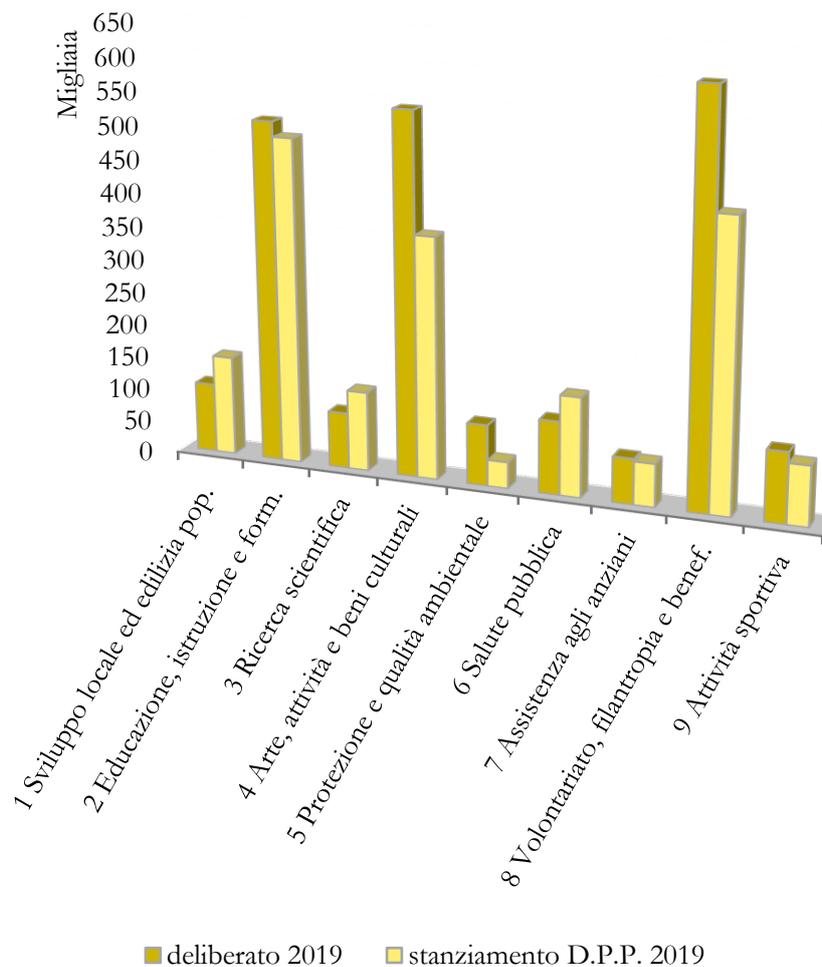
Attività Istituzionale

pubblica, ove a fronte della previsione di 150.000 Euro sono stati deliberati contributi per 110.500 Euro (-26,3%).

Sensibilmente maggiori rispetto alla previsione del D.P.P. sono stati invece i contributi destinati ai settori V – *Protezione e qualità ambientale*, al quale sono state destinate risorse per 90.200 Euro a fronte dei 40.000 Euro previsti dal D.P.P. (+130,5%), VIII – *Volontariato, filantropia e beneficenza* cui sono state destinate risorse per 603.978 Euro a fronte della previsione di 430.000 Euro (+40,5%) e IV – *Arte, attività e beni culturali*, nel quale sono stati approvati progetti per 541.900 Euro rispetto allo stanziamento di 363.000 Euro del D.P.P. (+49,3%);

Maggiori rispetto alle previsioni, pur se in misura meno eclatante, sono state anche le assegnazioni al settore IX – *Attività sportiva*, che ha assorbito risorse per 105.700 Euro a fronte dei Euro 90.000 previsti (+17,4%);

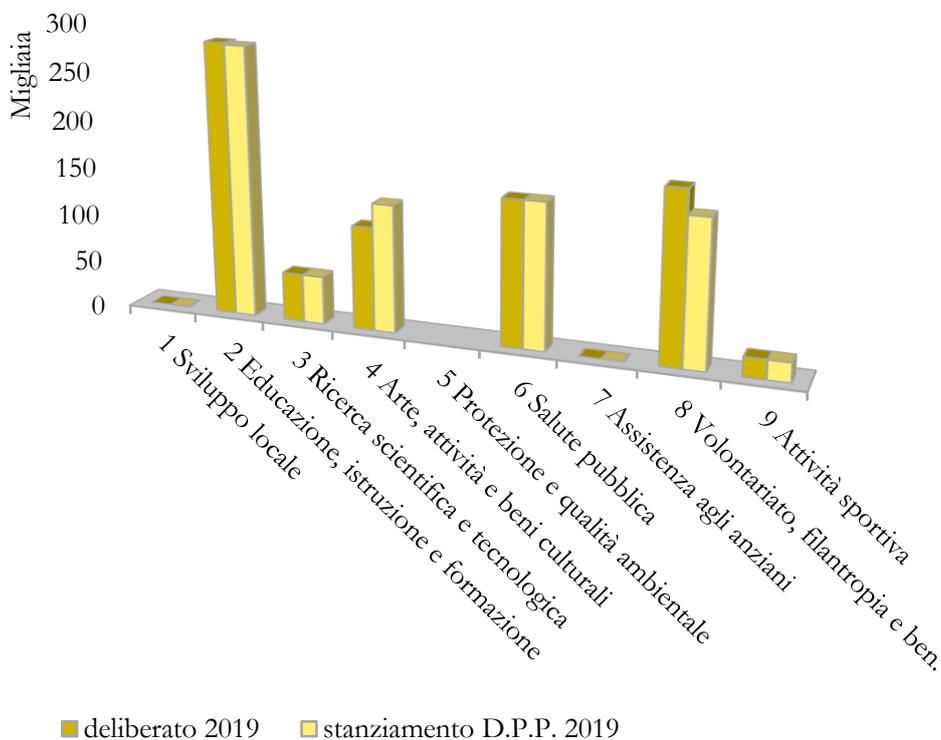
Confronto deliberato/ stanziato nel D.P.P. 2019 per i "progetti ordinari"
(Euro)



Attività Istituzionale

Esaminando i settori di intervento per i quali il D.P.P. per il 2019 prevedeva lo sviluppo di **grandi progetti** emerge invece una pressoché totale corrispondenza degli importi deliberati rispetto alle previsioni, con un solo piccolo scostamento nel settore VIII – Volontariato, filantropia e beneficenza ove a fronte di una previsione di 280.818 Euro sono stati deliberati contributi per 282.818 Euro.

*Confronto deliberato/stanziato nel D.P.P. 2019
per i "grandi progetti"(Euro)*



Anche nel 2019, così come negli scorsi anni di congiuntura non facile, l'intendimento di preservare la "rete" di sostegno al territorio "per non lasciare indietro nessuno" ha indotto gli Organi istituzionali a prestare un'attenzione particolare alle necessità delle categorie sociali più deboli della comunità locale (i giovani, gli anziani, i disabili, le persone che hanno perduto il lavoro...), cercando di mantenere gli interventi loro destinati su livelli quanto meno analoghi a quelli dell'anno precedente.

Analisi del deliberato per classi d'importo

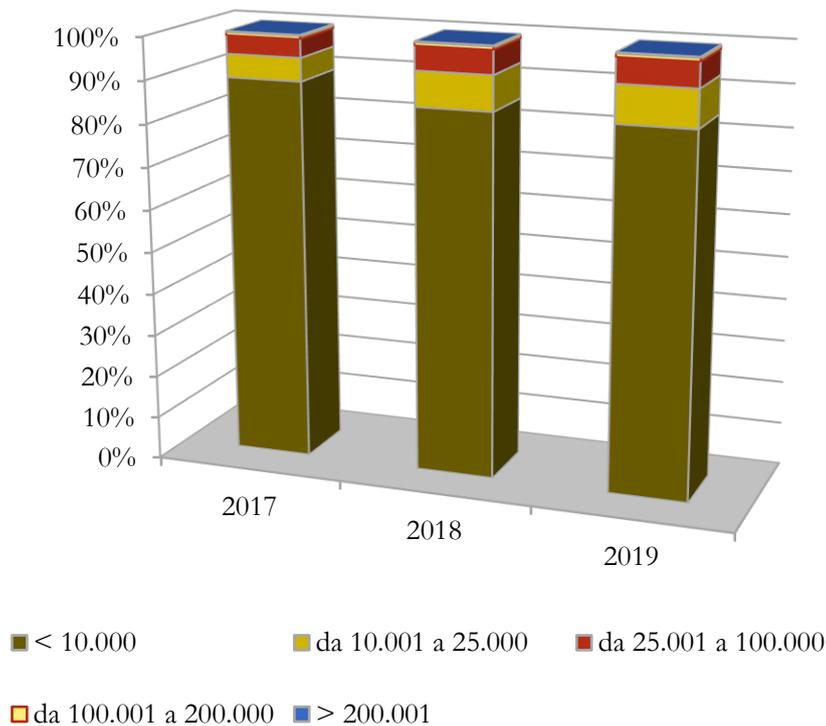
Nel 2019 sono stati complessivamente deliberati 400 interventi per l'importo complessivo di 3.118.689 Euro, rispetto ai 416 progetti approvati nell'esercizio

Attività Istituzionale

precedente per complessivi 3.502.176 Euro. Di conseguenza, l'importo medio deliberato si è ridotto da circa 8.419 a 7.797 Euro.

In particolare, lo scorso anno è stato approvato 1 intervento di importo unitario superiore ai 200.000 Euro per un controvalore di 250.000 Euro, pari all'8,0% delle erogazioni complessive, analogamente al 2018 quando ne è stato deliberato 1 per 350.000 Euro, corrispondente al 10% del totale. Nel 2019 sono stati approvati anche 3 interventi di importo unitario compreso fra 100.001 e 200.000 Euro per complessivi 430.000 Euro, corrispondenti al 13,8% delle erogazioni complessive. Anche nell'esercizio precedente sono stati deliberati 3 interventi per questa fascia di importo, per complessivi 490.000 Euro, pari al 14,0% delle erogazioni totali.

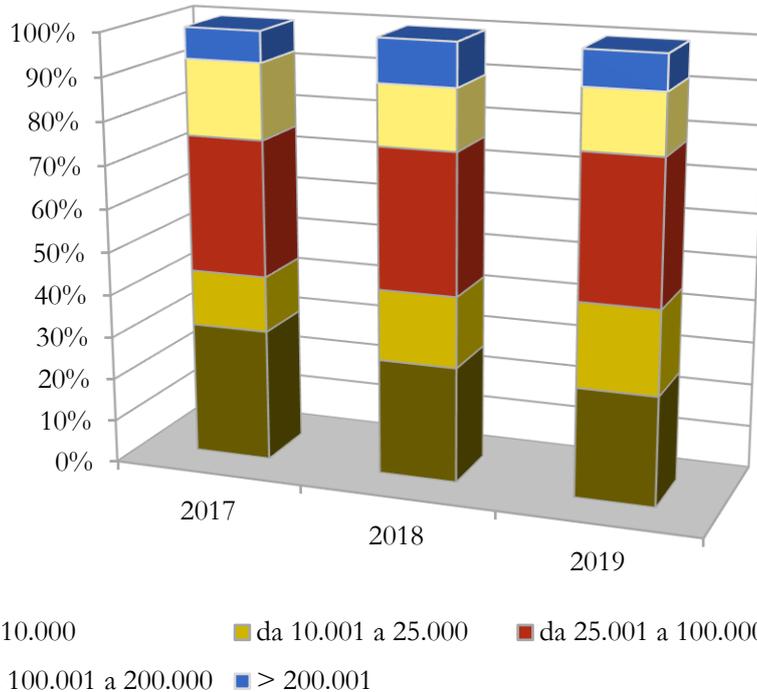
Distribuzione del n° di progetti per classi d'importo in Euro



Nel 2019 sono poi stati approvati 23 interventi di importo unitario compreso tra 25.001 e 100.000 Euro per un controvalore di 1.033.909, pari al 33,2% del totale deliberato, analogamente ai 23 interventi approvati nel 2018 per complessivi 1.140.514 Euro, corrispondenti al 32,6% delle erogazioni complessive.

Attività Istituzionale

Distribuzione importi deliberati per classi d'importo in Euro



Contestualmente, nel 2019 sono stati approvati anche 35 interventi di importo unitario compreso fra 10.001 e 25.000 Euro per un controvalore di 609.509 Euro, corrispondenti al 19,5% del totale deliberato, a fronte di 34 interventi di tale importo unitario deliberati nell'esercizio precedente per il controvalore di 577.298 Euro (16,5% del totale).

Nello scorso esercizio sono stati infine approvati 338 interventi di importo unitario inferiore ai 10.000 Euro per un controvalore di 795.271 Euro, pari al 25,5% del totale deliberato, rispetto ai 355 interventi di tale importo unitario approvati nel 2018 per un controvalore di 944.364 Euro (27% del totale).

Analisi del deliberato per settore di attività istituzionale

Nel 2019, ai **settori rilevanti** sono state destinate risorse per 2.222.289 Euro complessivi, pari al 71,3% delle erogazioni deliberate, rispetto all'importo di 2.333.082 Euro, pari al 66,6% del totale, deliberato nell'esercizio precedente. In particolare, le contribuzioni approvate per il settore *Educazione, istruzione e formazione* (€ 794.411) rappresentano il 25,5% del totale deliberato, in calo rispetto al 27,1% del 2018, mentre quelle destinate al settore *Arte, attività e beni culturali* (€ 648.900) aumentano di circa

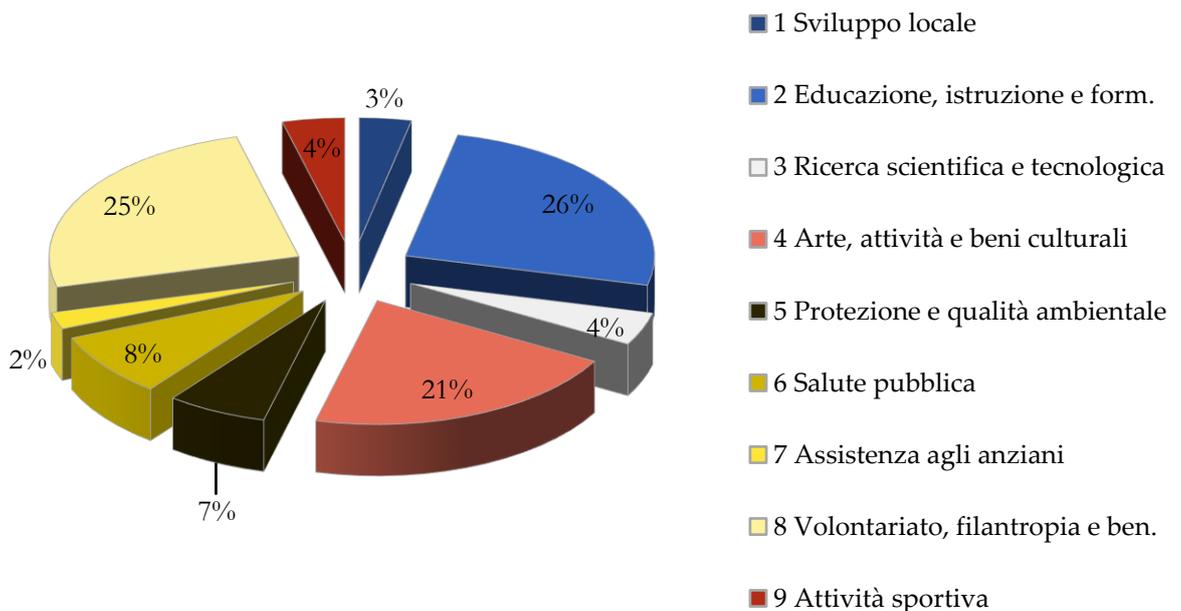
Attività Istituzionale

quattro punti percentuali, attestandosi al 20,8% del totale, rispetto al 17,2% dell'esercizio precedente. Infine, le somme destinate al settore *Volontariato, filantropia e beneficenza* (€ 778.978) corrispondono al 25% del totale, in crescita di circa tre punti percentuale rispetto al 22,3% dell'esercizio precedente.

Guardando agli **altri settori statutari**, che hanno assorbito complessivamente risorse per 896.400 Euro, pari al 28,7% del totale deliberato nel 2019, assumono rilievo particolare i settori:

- *Salute pubblica* (€ 260.500), al quale è stato destinato l'8,4% delle contribuzioni complessivamente approvate rispetto all'11,8% dell'anno precedente;
- *Ricerca scientifica e tecnologica* (€ 134.500), che ha beneficiato del 4,3% delle deliberazioni complessive, in calo rispetto al 7,0% del 2018;
- *Protezione e qualità ambientale* (€ 202.200), settore al quale è stato destinato il 6,5% delle erogazioni approvate, in aumento rispetto al 4,7% dell'esercizio precedente;
- *Attività sportiva* (€ 125.700), che ha assorbito il 4% delle erogazioni complessive, di poco inferiore rispetto al 4,4% dell'anno precedente;
- *Sviluppo locale ed edilizia popolare locale* (€ 105.500), che ha assorbito il 3,4% del totale deliberato, sostanzialmente in linea rispetto al 3,3% del 2018;
- *Assistenza agli anziani* (€ 68.500), beneficiaria del 2,2% delle contribuzioni complessive, così come nell'esercizio precedente.

Distribuzione per settore dell'importo deliberato - 2019



Attività Istituzionale

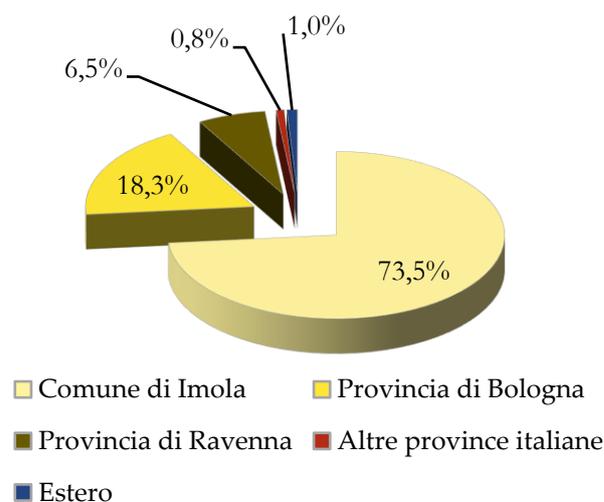
Analisi del deliberato per destinazione territoriale

Passando ad esaminare gli importi delle contribuzioni suddivise per destinazione territoriale, si osserva che anche nel 2019 l'attività istituzionale si è incentrata prevalentemente sul territorio del Comune di Imola, che ha assorbito risorse per 2.300.587 Euro, pari al 73,8% del totale approvato, tuttavia in calo di circa due punti percentuali rispetto al 2018 (75,8%). In sensibile crescita al 19%, rispetto al 15,8% dello scorso anno, sono state invece le contribuzioni destinate al territorio della Provincia di Bologna (€ 592.811), mentre sono marginalmente aumentate dal 1,9% al 2,2% quelle destinate al territorio della Provincia di Ravenna, che però in termini assoluti sono leggermente aumentate ad € 69.700 rispetto all'esercizio precedente (€ 67.213).

Sensibilmente ridotte in termini assoluti - da 205.651 a 138.591 Euro - risultano invece i contributi destinati al territorio di altre province italiane, che si sono attestate sul 4,4% del totale deliberato come nel 2019 (5,9% nel 2018), mentre sono rimasti sostanzialmente stabili i contributi - di fatto simbolici - deliberati in favore di Paesi esteri pari a 17.000 Euro, corrispondenti allo 0,6% del totale deliberato nell'anno, così come nel 2018 quando ammontarono a 21.000 Euro.

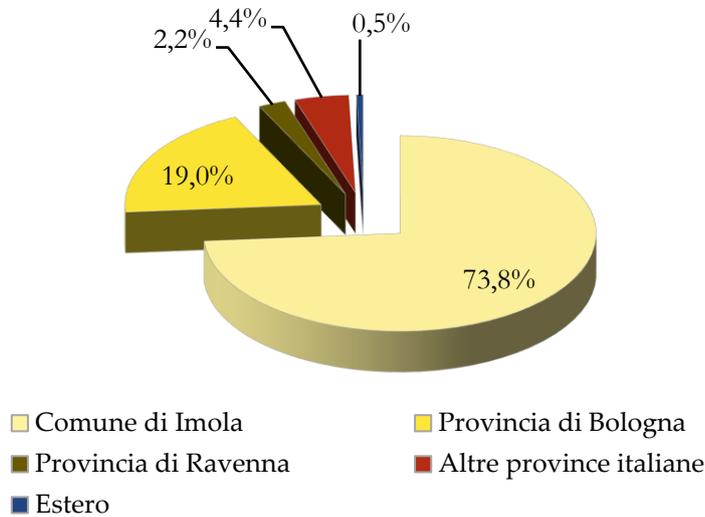
In termini numerici, dei 400 interventi approvati nel 2019, 294 hanno riguardato il Comune di Imola (299 nel 2018), 73 l'Area Metropolitana di Bologna (83 nell'esercizio precedente), 26 la Provincia di Ravenna (27 nel 2018), 3 le altre Province italiane, analogamente al 2018, e 4 i Paesi esteri, come nell'esercizio precedente.

Distribuzione territoriale del n° di progetti deliberati nel 2019



Attività Istituzionale

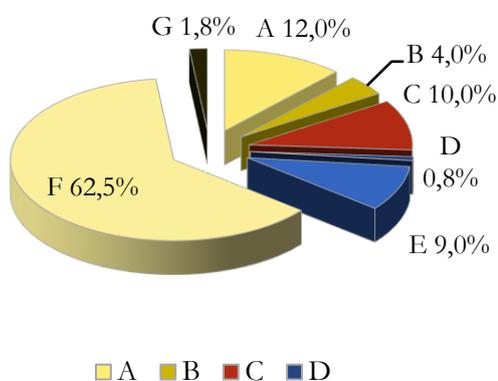
Distribuzione territoriale degli importi deliberati nel 2019



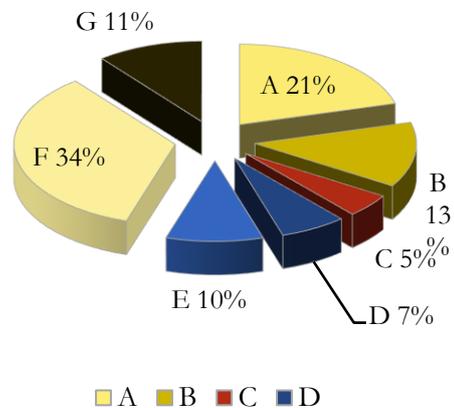
Analisi del deliberato per categoria di beneficiari

Passando infine alla distribuzione delle contribuzioni approvate per categoria di beneficiario, anche nel 2019 la categoria destinataria del maggior numero di interventi deliberati è quella degli *Enti e associazioni private*, con 250 interventi (236 nel 2018), pari al 62,5% del totale di 400 interventi approvati, di circa sei punti percentuali superiore rispetto all'esercizio precedente (56,7%). Questa categoria di beneficiari ha ricevuto anche il maggiore importo deliberato, che è tuttavia lievemente calato a 1.075.291 Euro corrispondenti al 34,5% del totale.

Numero di interventi deliberati per categorie di beneficiari nel 2019

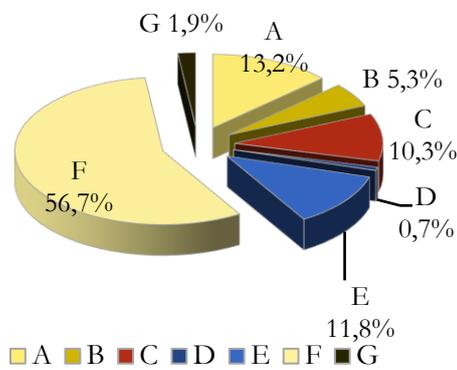


Importi deliberati per categorie di beneficiari nel 2019

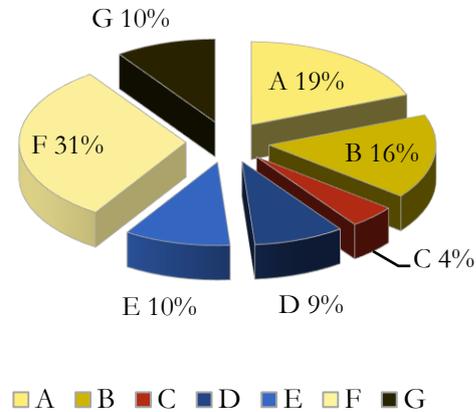


Attività Istituzionale

Numero di interventi deliberati per categorie di beneficiari nel 2018



Importi deliberati per categorie di beneficiari nel 2018



Legenda: A: Enti locali territoriali, istituzioni pubbliche – B: Università – C Scuole pubbliche e private – D: Azienda sanitaria locale – E: Diocesi, parrocchie, enti religiosi – F: Enti, associazioni private – G: Interventi diretti

Sotto il profilo delle risorse assorbite, assume evidenza anche il settore degli *Enti locali territoriali e istituzioni pubbliche*, che ha beneficiato di 48 interventi (12% del totale di 400) per complessivi 647.289 Euro, pari al 20,8% del totale deliberato. Di notevole rilievo, sotto lo stesso profilo, si mostra anche il settore *Università* la quale è stata beneficiaria di 16 iniziative (4% del totale di 400) che hanno assorbito risorse per 407.509 Euro, pari al 13,1% delle erogazioni complessive approvate nel 2019.

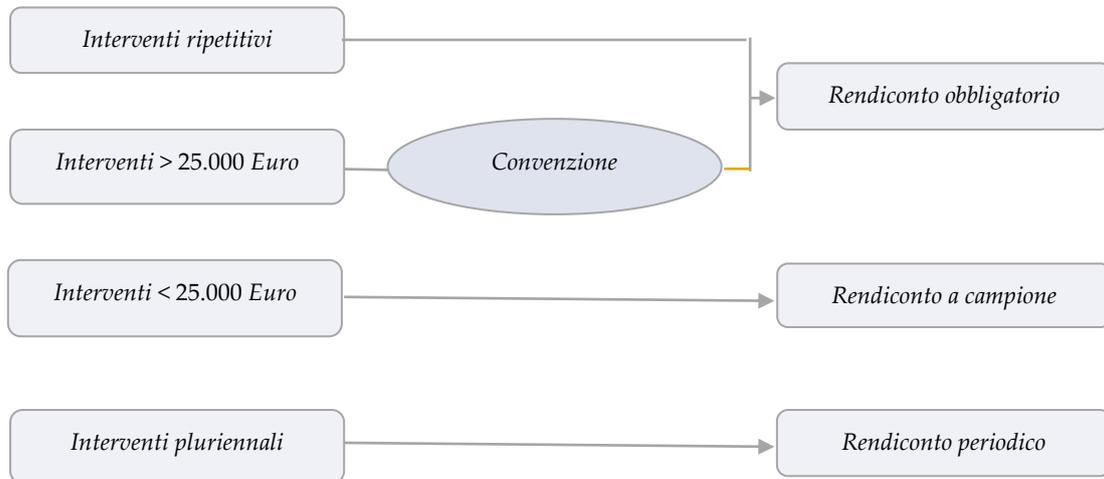
Processo erogativo

PRASSI E PROCEDURE ADOTTATE

Al pari di quella deliberativa, l'attività erogativa è disciplinata dal *Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale*, che definisce le attività a carico dei beneficiari e della Fondazione stessa affinché il processo si svolga in modo controllato, rendendo possibile monitorare i risultati conseguiti con le sovvenzioni erogate. Il *Regolamento* è stato interamente rivisto sul finire del 2013 per renderlo maggiormente in linea con il mutare dei tempi e per adeguarlo alle linee guida recate dalla *Carta delle Fondazioni* approvata in ambito ACRI, es è stato ritenuto adeguato anche rispetto alle previsioni del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF.

Attività Istituzionale

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI DESTINATI
ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



In particolare, il *Regolamento* prevede che la liquidazione dei contributi deliberati sia comunque condizionata alla presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione o - quanto meno - l'avvio della realizzazione del progetto in favore del quale il contributo è stato approvato. In caso di interventi di una certa rilevanza, inoltre, la liquidazione avviene normalmente per stati di avanzamento, in proporzione agli importi indicati nel preventivo ovvero alle spese rendicontate e/o al finanziamento deliberato. Infine, ogni iniziativa esterna che comporti una erogazione superiore ai 25.000 Euro oppure un impegno pluriennale della Fondazione deve essere regolata da una apposita convenzione.

Per tutti gli interventi finanziati è inoltre richiesto che il beneficiario dia rilevanza pubblica al contributo ricevuto, utilizzando anche il logo e l'acronimo della Fondazione, secondo le modalità da essa stabilite. In particolare, per gli interventi che hanno per oggetto immobili, restauro di beni artistici, opere tecniche o architettoniche, è richiesta l'apposizione di una targa con il logo e l'acronimo della Fondazione e l'indicazione dell'anno dell'evento.

Il *Regolamento* contiene anche talune disposizioni di "autotutela" della Fondazione, prevedendo che il Consiglio di Amministrazione possa revocare una sovvenzione:

- in presenza di gravi ed oggettive ragioni che inducano a ritenere non più possibile realizzare o continuare l'iniziativa;
- nel caso si accerti che il beneficiario non ha dato corso all'iniziativa stessa ovvero ad eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- nel caso in cui dalla verifica della rendicontazione periodica presentata dal beneficiario sia emerso l'uso scorretto dei fondi erogati.

Attività Istituzionale

La revoca del contributo è infine automatica se il beneficiario non richiede la liquidazione del contributo assegnatogli entro i due anni successivi alla comunicazione dell'avvenuta deliberazione.

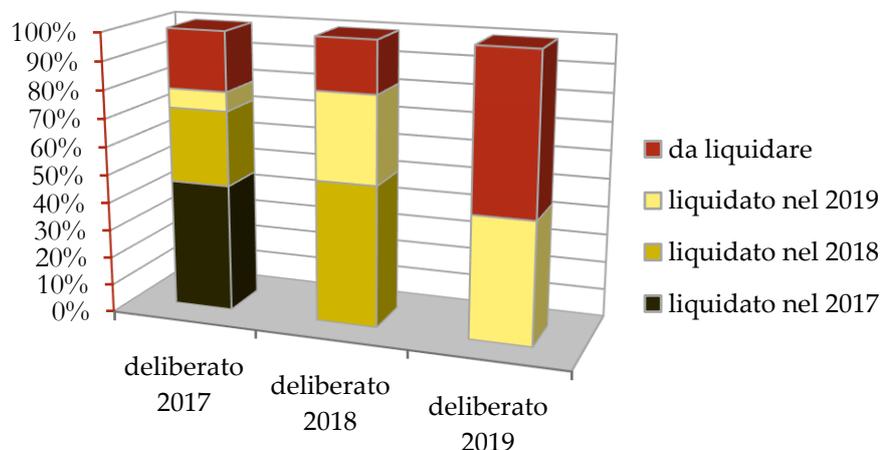
Alla conclusione dell'iniziativa, su richiesta della Fondazione, i beneficiari sono tenuti a fornire un rendiconto dettagliato dell'attività svolta con particolare riguardo al conseguimento degli obiettivi prefissati e all'utilizzo delle risorse impiegate. Se il progetto è pluriennale, la rendicontazione deve essere periodica secondo un programma definito con gli Uffici preposti. La rendicontazione è comunque obbligatoria per gli interventi ripetitivi e per quelli di importo superiore a € 25.000.

Tuttavia, con l'introduzione della nuova modulistica avvenuta negli anni scorsi si è stabilito che con la presentazione della nuova domanda sia d'obbligo fornire informazioni, a titolo di rendiconto, su quanto realizzato con i finanziamenti eventualmente ricevuti in anni precedenti.

Analisi dell'erogato

L'analisi della velocità erogativa della Fondazione ne evidenzia la capacità di identificare le iniziative da sostenere e di seguirne tempestivamente la realizzazione. In particolare, al 31 dicembre 2019 risultava liquidata poco meno della metà (43,7%) delle erogazioni deliberate nell'anno stesso. Guardando invece le contribuzioni deliberate negli anni immediatamente precedenti, si osserva che a fine 2019 risultavano liquidati per oltre l'78,9% i contributi deliberati nel 2017 mentre quelli approvati nell'esercizio 2018 risultavano liquidati per circa il 81,6%.

Analisi della velocità erogativa

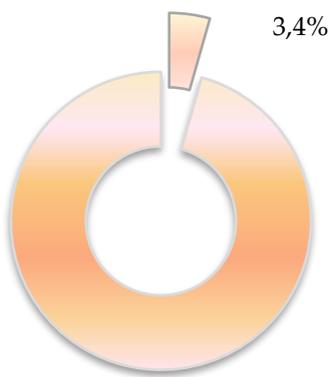


Progetti e iniziative finanziate

Di seguito si espone una breve rassegna delle principali attività svolte nei singoli settori di intervento.

Primo settore - Sviluppo locale ed edilizia popolare

Sviluppo locale
Risorse deliberate nel 2019



Nel settore **sviluppo locale** sono stati approvati n. 29 progetti per complessivi 105.500 Euro, pari al 3,4% del totale deliberato nel 2019 (rispetto ai 30 progetti deliberati nel 2018 per 116.100 Euro, pari al 3,3% del totale).

In questo settore di intervento, operando anche per il tramite del *Centro per lo sviluppo economico del territorio imolese*, la Fondazione promuove e sostiene iniziative finalizzate a valorizzare il territorio di riferimento sotto i profili sociale ed economico perseguendo, fra l'altro, obiettivi strategici di crescita della

cultura imprenditoriale e manageriale, nonché delle specifiche competenze professionali. Il principale intervento deliberato dal Centro nel 2019 è consistito nell'erogazione di un contributo di 30.000 Euro a favore di *InnovAMI – Centro per l'innovazione e incubatore di impresa*, a sostegno del progetto "Imprenditorialità e innovazione aperta agli studenti - Officina digitale con gli studenti". Meritevole di menzione è anche il contributo di 20.000 Euro al *Comune di Imola* per il progetto di implementazione del "sistema di videosorveglianza del territorio cittadino".

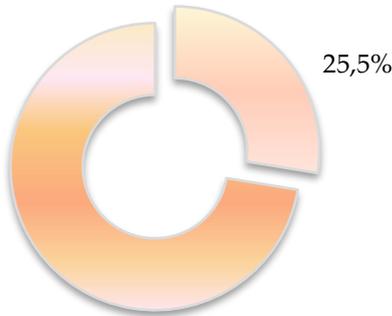
Analogamente agli scorsi anni, anche nel 2019 sono state sostenute alcune importanti iniziative promosse dal *Comune di Imola* quali, in particolare, le manifestazioni *Imola in musica* (18.000 Euro) e il *Baccanale 2019* (12.000 Euro), nonché un contributo di 5.000 Euro per la "Fiera Agricola del Santerno – edizione 2019".

Fra gli altri interventi approvati nel 2019 in questo settore di attività, si segnalano il contributo di 3.500 Euro al *Comitato "Vivi Imola"* per l'organizzazione della manifestazione estiva *Imola di mercoledì*, il contributo di pari importo alla *Associazione Codronchi Argeli* per l'organizzazione di un convegno dal titolo "Centro storico: una rinascita è possibile?", e quello di 4.000 Euro all'*Associazione Turistica Pro Loco di Imola* per l'organizzazione di alcune iniziative di rivitalizzazione del centro storico.

Attività Istituzionale

Secondo settore - Educazione, istruzione e formazione

*Educazione, istruzione e
formazione
Risorse deliberate nel 2019*



Nel settore **educazione, istruzione e formazione** sono stati approvati n. 110 progetti per complessivi 794.411 Euro, pari al 25,5% del totale deliberato nel 2019, rispetto ai 106 progetti sostenuti nel 2018 per complessivi 949.609 Euro (27,1%).

Così come negli scorsi esercizi, fra le attività più significative sostenute dalla Fondazione nel 2019 in questo ambito, si annovera il progetto *Contro la crisi: un sostegno concreto alle famiglie per il diritto allo studio e altre azioni in*

campo sociale, realizzato in collaborazione con il Comune di Imola per affrontare per quanto possibile le principali difficoltà delle famiglie più disagiate. In particolare, lo scorso anno è stato stanziato un contributo di 250.000 Euro - unitamente ad un eguale contributo del Comune di Imola sotto forma di minori entrate tariffarie - per attuare provvedimenti a favore delle famiglie in particolare difficoltà a causa della perdita del lavoro, ovvero dell'inserimento in cassa integrazione o nei percorsi di mobilità di uno o più loro componenti. Secondo le modalità operative concordate, la somma di 100.000 Euro è stata imputata al settore dell'istruzione in quanto destinata a ridurre o annullare le tariffe dei nidi e degli asili comunali, della mensa e del trasporto scolastico, mentre la rimanente somma di 150.000 Euro è stata imputata al settore del *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Di non minore importanza, si segnalano inoltre:

- ✓ il consolidato sostegno all'**istruzione universitaria** in città, con un impegno finanziario complessivo di 219.911 Euro di cui 108.818 Euro a titolo di *grandi progetti*. Tali risorse hanno sostenuto, in particolare:
 - il Corso di laurea triennale in *Verde ornamentale e tutela del paesaggio* del Dipartimento di Scienze Agro Alimentari;
 - il Corso di laurea triennale in *Scienze farmaceutiche applicate* con i curricula di "Tecniche erboristiche" e "Tossicologia ambientale" del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie;
 - il Corso di laurea professionalizzate triennale in *Ingegneria mecatronica* della Scuola di Ingegneria;
 - i Master di II livello in *Fitoterapia veterinaria* del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DiMeVet), in *Analisi chimiche e chimico-tossicologiche forensi* del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBit), in *Rigenerazione sostenibile* del

Attività Istituzionale

Dipartimento di architettura e in *Costruzioni in legno* del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)

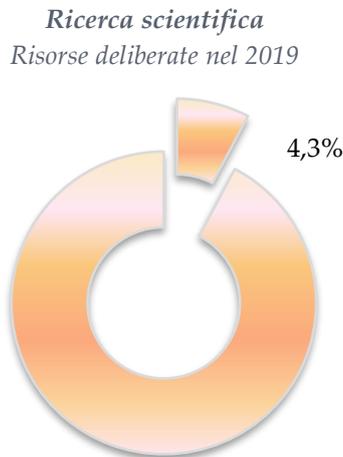
- una borsa di studio nell'ambito del *Corso di Dottorato in Scienze Biotechologiche, Farmaceutiche e Farmacologiche* (progetto triennale) del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT)

- due borse di studio nell'ambito del *Corso di Dottorato in Salute, sicurezza e sistemi del verde* del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie (DiBiNem).

- ✓ il sostegno alle istituzioni scolastiche pubbliche e private di ogni ordine e grado annoverate nell'ambito del *Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio* del Circondario imolese, destinatario di un contributo di 20.000 Euro, nonché gli *Istituti di Istruzione Superiore*, gli *Istituti Comprensivi* e le *Scuole Materne* del territorio stesso, destinatarie di cospicue contribuzioni a vario titolo. Il Nuovo Circondario Imolese ha inoltre ricevuto un contributo di 5.000 Euro per il progetto "*Tutor amicale negli Istituti di istruzione superiore del Circondario*" nonché un ulteriore contributo di 5.000 Euro per lo "*Sportello gratuito di consulenza psico-educativa*";
- ✓ l'omaggio agli iscritti alla prima classe delle scuole medie inferiori, circa 1.300 ragazzi, di un volume a scelta fra il vocabolario della lingua italiana, il vocabolario italiano inglese e il dizionario dei sinonimi e dei contrari; un intervento, quest'ultimo, del costo complessivo di 45.000 Euro;
- ✓ un contributo di 35.000 Euro alla *Università aperta Coop. Sociale*, operante nell'ambito della formazione culturale per adulti di ogni estrazione sociale attraverso l'organizzazione di corsi di tipo para-universitario e di altre attività culturali con quote di iscrizione contenute;
- ✓ il tradizionale sostegno (40.000 Euro) all'attività didattica dell'*Accademia Pianistica "Incontri col Maestro"*, una istituzione di alta formazione in campo musicale di rilevanza internazionale;
- ✓ il contributo di 18.000 Euro al Comune di Imola per l'attività didattica della *Scuola musicale Vassura-Baroncini*.

Rientra nel settore considerato, in quanto progetto di edilizia scolastica, la seconda ed ultima rata (35.000 Euro) di un contributo biennale all'*Istituto Piccole Suore di S. Teresa* in Imola per il rifacimento del manto di copertura e delle lattonerie della scuola materna, così come vi rientra il contributo di 15.000 Euro all'*Istituto di Istruzione Superiore "F. Alberghetti"* di Imola per l'installazione di un laboratorio di robotica.

Terzo settore - Ricerca scientifica e tecnologica



Nel settore **ricerca scientifica e tecnologica** sono stati approvati n. 9 progetti per complessivi 134.500 Euro, pari al 4,3% del totale deliberato nel 2019, rispetto a n. 11 progetti per 245.300 Euro deliberati nello scorso esercizio (7,0% del totale).

In questo settore sono compresi gli stanziamenti per progetti di ricerca con caratteristiche di innovazione e qualità a favore di istituzioni scientifiche, pubbliche e private, operanti prevalentemente nel

territorio di riferimento.

Fra gli interventi approvati nel 2019 nel settore in oggetto si annovera, in particolare, la seconda annualità di 50.000 Euro di un contributo triennale al *Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DiBiNem* dell'Università di Bologna per il "Progetto Imola in Forma – PIF", un insieme di strategie per promuovere la salute e la sicurezza del contesto urbano relativamente a stili di vita e alimentazione salutare in età pediatrica.

Di rilievo è inoltre il contributo (30.000 Euro) al *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DiSTAl)* dell'Università medesima per una ricerca sui sistemi di illuminazione a led ad alta efficienza applicati nell'ambiente delle coltivazioni ornamentali per il miglioramento della sostenibilità e della qualità delle produzioni.

Non meno importante è stato inoltre il sostegno di 25.000 Euro, sempre al *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DiSTAl)* per la conduzione di un altro importante progetto di ricerca, nonché un contributo di 15.000 Euro al *Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT)* dello stesso Ateneo per lo studio della valorizzazione di matrici vegetali da scarti industriali e piante spontanee dell'Emilia Romagna.

Quarto settore - Arte, attività e beni culturali

Arte, attività e beni culturali Risorse deliberate nel 2019



Nel settore dell'**arte, attività e beni culturali** sono stati approvati n. 84 progetti per complessivi 648.900 Euro, pari al 20,8% del totale deliberato nel 2019, rispetto ai 85 progetti per complessivi 602.226 Euro approvati nell'esercizio precedente (17,2% del totale). In questo ambito, la Fondazione sostiene e promuove in primo luogo la tutela e la valorizzazione dei beni di interesse storico, culturale ed artistico nel territorio di riferimento. In particolare, nell'anno 2019 sono stati approvati:

- la prima annualità di 40.000 Euro di un contributo biennale al *Comune di Mordano* per il restauro di Palazzo Darchini-Penazzi – Opera Anziani;
- la prima annualità di 50.000 di un intervento biennale a favore del *Comune di Imola* per il restauro dei reperti del Nuovo Museo archeologico per Imola;
- la prima annualità di 35.000 Euro al *Santuario della Madonna del Piratello* per il restauro e risanamento conservativo del Santuario e del Convento;
- la seconda annualità (25.000 Euro) di un contributo biennale al Monastero delle Clarisse in Imola per interventi di manutenzione straordinaria della facciata del monastero;

Così come negli anni precedenti, anche nel 2019 la Fondazione ha sostenuto diverse attività promosse in ambito culturale dal Comune di Imola: al riguardo, si ricordano i contributi all'attività del *Teatro comunale* per la stagione di prosa 2019/2020 (20.000 Euro), dei *Musei civici* (10.000 Euro), della *Biblioteca* (3.000 Euro), della Biblioteca per bambini e ragazzi "*Casa Piani*" (4.500 Euro) nonché quello a favore della rassegna *Cross Road Festival* (Euro 9.000) organizzata dall'*Associazione Jazz Network*.

E' inoltre proseguita la collaborazione con la *Fondazione Dozza Città d'Arte*, destinataria di un contributo di 15.000 Euro per il restauro conservativo di alcuni ambienti della Rocca, oltre ad un contributo di 5.500 Euro per la "*XXVII Biennale del Muro Dipinto di Dozza*".

Da segnalare, inoltre, il supporto assicurato anche nell'esercizio 2019 a diverse associazioni private no-profit operanti in ambito culturale nel territorio di riferimento. Fra queste, in particolare, si menzionano:

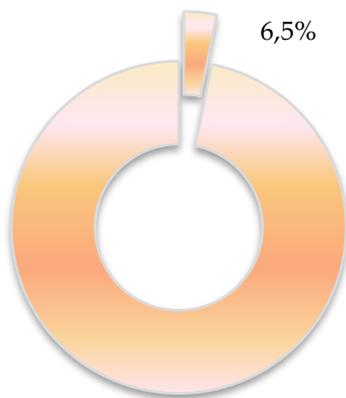
Attività Istituzionale

- (i) per le *attività svolte in campo concertistico* le associazioni *Accademia pianistica Incontri col Maestro* (Euro 8.000 per la settima edizione della rassegna “*Imola Summer Piano Academy*”) e *l’Emilia Romagna Festival* (Euro 43.000) per l’edizione 2019 del “*Festival*”, per il progetto “*Stignani Educational*” e per la *Stagione concertistica invernale* presso il Teatro comunale, con registrazione e trasmissione radio degli eventi;
- (ii) per le *attività svolte in campo storico, l’Archivio e il Museo Diocesano*, che ha ricevuto un contributo di 12.500 Euro per un progetto di valorizzazione e restauro del museo oltre ad un contributo di 5.000 Euro per la digitalizzazione dei fondi fotografici e delle mappe dell’archivio, nonché *l’Associazione per Imola Storica e Artistica*, destinataria di un contributo di 15.000 Euro per il progetto “*Da Leonardo a Google Maps*”.

In ambito culturale, infine, non si può sottacere lo *stanziamento interno* di 170.000 Euro destinato alla diretta realizzazione di iniziative culturali da parte della Fondazione, nonché il contributo di 15.000 Euro al *DOC - Centro di documentazione sull’arte moderna e contemporanea in Romagna*.

Quinto settore - Protezione e qualità ambientale

Protezione e qualità ambientale
Erogazioni deliberate nel 2019



Nel settore **protezione e qualità ambientale** sono stati approvati n. 10 progetti per complessivi 202.200 Euro, pari al 6,5% del totale deliberato nel 2019, rispetto ai 14 progetti per complessivi 163.100 Euro approvati nel 2018 (4,7% del totale). Le iniziative e attività di protezione, tutela e valorizzazione dell’ambiente sono sempre state considerate rilevanti e attuali dalla Fondazione, che valuta a tal fine i progetti e le iniziative proposte in questo ambito dai soggetti pubblici e privati operanti in ambito locale.

In questo ambito, l’intervento principale dell’esercizio 2019 è rappresentato dalla terza annualità (110.000 Euro) di un contributo quadriennale di 400.000 destinato al progetto “*Multicampus sostenibile*” che l’Università di Bologna ha avviato nei suoi plessi accademici per promuovere e realizzare iniziative volte a incentivare forme di mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale.

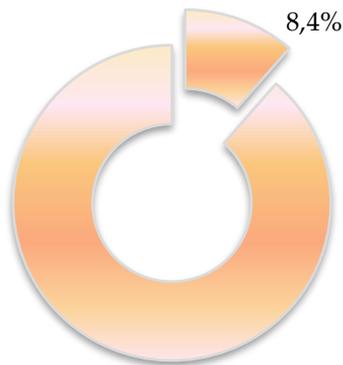
Nel settore considerato sono stati inoltre deliberati:

Attività Istituzionale

- la seconda annualità (70.000 Euro) di un contributo triennale di 90.000 Euro all'Associazione Amici dei VV.F. volontari di Fontanelice per l'acquisto di una APS - Autopompa-serbatoio da destinare al Distaccamento Vigili del Fuoco volontari di Fontanelice;
- la seconda annualità (7.500 Euro) di un contributo biennale di 15.000 Euro al Comune di Fontanelice per l'allestimento del punto di partenza del percorso geologico "Parco avventura Conca Verde"
- un contributo di 2.500 Euro all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità per la realizzazione della "Rivista del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola".

Sesto settore - Salute pubblica

Salute pubblica
Erogazioni deliberate nel 2019



Nel settore **salute pubblica** sono stati approvati n. 14 progetti per complessivi 260.500 Euro, pari all'8,4% del totale deliberato nel 2019, rispetto ai 18 progetti deliberati nell'anno precedente per totali 412.000 Euro (11,8% del totale).

L'intervento della Fondazione in questo settore è oramai da tempo rivolto in via principale alla dotazione all'A.S.L. di Imola di apparecchiature diagnostiche, medicali e chirurgiche. A questo fine, in particolare, nel 2019 è stato deliberato uno

stanziamento di 150.000 Euro, a valere sul quale sono in corso le trattative di acquisto di alcune strumentazioni chirurgiche indicate dall'Ente, a completamento di interventi dei quali è potenzialmente beneficiaria l'intera popolazione residente nel Circondario imolese. Alla stessa Azienda sanitaria sono stati inoltre destinati il "tradizionale" e sempre apprezzato contributo di 50.000 Euro per il servizio di *spedizione dei referti diagnostici al domicilio dei pazienti*.

Come nello scorso anno, la Fondazione ha inoltre assicurato il sostegno alle attività svolte in ambito sanitario da diverse associazioni private senza fine di lucro. Fra le iniziative destinate a queste associazioni si segnalano, in particolare:

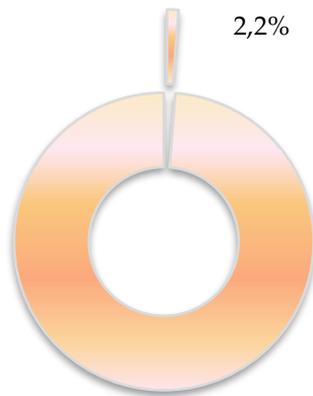
- la seconda annualità (30.000 Euro) di un contributo triennale di 90.000 Euro alla Fondazione Montecatone Onlus per un progetto riabilitativo mediante "esoscheletro robotizzato antropomorfo";
- un contributo di 3.500 Euro all'Associazione Tavolo 81 di Imola per il progetto "Sicurezza 2019" con particolare attenzione ai cantieri edili;

Attività Istituzionale

- un contributo di 3.500 Euro all'associazione *Insalute Onlus* per l'organizzazione di corsi e conferenze in tema di prevenzione sanitaria;
- un contributo di 3.000 Euro all'Associazione *Fondazione ANT Italia ONLUS* per il progetto "Vicino al malato per una migliore qualità di vita";
- la seconda annualità (3.000 Euro) di un contributo triennale di 9.000 Euro all'Associazione *Ricerca, Prevenzione ed Ergonomia – A.R.P.E.* di Imola per uno studio su un campione di aziende del territorio imolese "esposizione al sovraccarico biomeccanico lavorativo".

Settimo settore - Assistenza agli anziani

Assistenza agli anziani
Erogazioni deliberate nel 2019



Nel settore **assistenza agli anziani** sono stati approvati n. 8 progetti per complessivi 68.500 Euro pari al 2,2% del totale deliberato nel 2019, rispetto a n. 9 progetti per 77.000 Euro totali approvati nel 2018 (2,2% del totale).

Sebbene valuti l'accresciuta longevità della popolazione come una conquista sociale fondamentale, la Fondazione è consapevole che l'invecchiamento della popolazione porrà crescenti problemi socio-economici

alla comunità locale dal momento che la presenza sempre più numerosa di persone anziane richiederà sempre più "buoni" servizi sanitari e assistenziali. Questa consapevolezza ha da tempo indotto la Fondazione ad intervenire in questo settore sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello qualitativo.

Come negli anni precedenti, essa ha sostenuto l'attività svolta a favore degli anziani dalle Istituzioni pubbliche locali e dalle Associazioni private non lucrative operanti sul territorio di riferimento. In particolare, nel 2019 è stato confermato il contributo di 33.000 Euro all'Associazione *Iniziative parkinsoniane imolesi* per un intervento multidisciplinare riabilitativo rivolto agli anziani affetti dalla malattia di Parkinson.

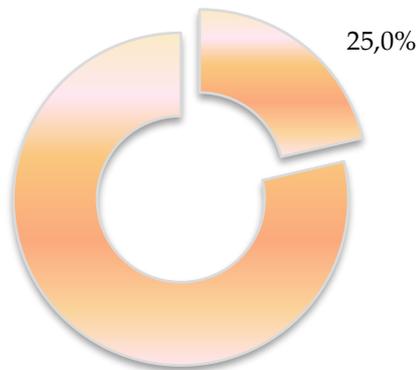
Di rilievo è pure il contributo di 20.000 Euro alla *Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Imola* per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di anziani e persone con ridotta capacità motoria. Sono stati inoltre approvati un contributo di 1.500 Euro al *Servizio Promozione sociale e partecipazione del Comune di Imola* per realizzare alcune attività culturali e sociali per gli anziani nonché 5.000 Euro alla *Fondazione di culto Vedove Oblate Trinitarie* di Imola per alcune opere di manutenzione straordinaria nella "Casa alloggio Villa Santa Rita".

Attività Istituzionale

Ottavo settore - Volontariato, filantropia e beneficenza

Volontariato, filantropia e beneficenza

Erogazioni deliberate nel 2019



Nel settore **volontariato** stati approvati n. 73 progetti per complessivi 778.978 Euro, pari al 25% del totale deliberato nel 2019, rispetto ai 83 interventi approvati nell'anno precedente per complessivi 781.247 Euro (22,3% del totale). La Fondazione sostiene attività a favore delle categorie sociali deboli contribuendo in primo luogo alle iniziative programmate in questo ambito dalle Istituzioni locali, e dedicando attenzione alle associazioni

volontaristiche private già operanti in questo settore nel territorio di riferimento.

Dell'attività svolta nel 2019 in questo ambito rileva, in particolare, il progetto *Contro la crisi 2019: un sostegno concreto alle famiglie per il diritto allo studio e altre azioni in campo sociale*, realizzato in collaborazione con il Comune di Imola per affrontare le principali difficoltà delle famiglie in condizione di disagio economico e sociale. A tal fine, nel 2019 è stato stanziato un contributo di 250.000 Euro - unitamente ad un eguale contributo del Comune di Imola sotto forma di minori entrate tariffarie - per attuare provvedimenti a favore delle famiglie in particolare difficoltà a causa della perdita del lavoro, ovvero dell'inserimento in cassa integrazione o nei percorsi di mobilità di uno o più loro componenti. Secondo le modalità operative concordate, dell'importo totale deliberato, la somma di 150.000 Euro è stata imputata al settore del *Volontariato* in quanto destinata ad un insieme di azioni sociali.

Nel più volte ribadito intendimento di salvaguardare la "rete" di supporto al territorio, anche nello scorso esercizio è stato riproposto, con un contributo di 80.000 Euro, il "Fondo emergenza famiglia" gestito dalla *Caritas Diocesana di Imola* in favore delle fasce più disagiate della comunità. Nell'ambito del contrasto alle emergenze sociali, si annoverano anche il contributo di 5.000 Euro all'*Associazione S. Maria della Carità* per il progetto "Asilo notturno" in favore di persone senza fissa dimora, e un contributo di 5.000 Euro all'*Istituto Piccole Suore di S. Teresa* per il sostegno delle famiglie in grave difficoltà economica.

Di rilievo, nello scorso anno, sono stati inoltre il contributo di 30.000 Euro all'*Azienda per i servizi alla Persona del Circondario Imolese* per un insieme di iniziative sociali nell'ambito del progetto "Spazi di Ben.essere" nonché la prima metà di un contributo



Attività Istituzionale

biennale di 100.000 Euro alla *Questura di Bologna – Commissariato Polizia di Stato di Imola* per la realizzazione di un nuovo “front-office” di uffici aperti al pubblico.

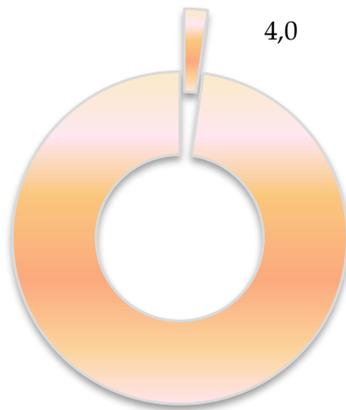
Anche nel 2019 la Fondazione ha sostenuto numerose associazioni private non lucrative operanti in ambito volontaristico. Tra queste, in particolare, si ricordano:

- *l'Associazione No Sprechi Onlus*, con un contributo di 10.000 Euro per le attività svolte dall’“Emporio solidale” e dalla “Bottega del Cotto”;
- *la Fondazione Banco Alimentare*, con un contributo di 12.000 Euro per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari alle famiglie in situazione disagiata nonché per l’acquisto di attrezzature;
- *la Cooperativa Sociale “Il Sorriso”*, con un contributo di 6.000 Euro per le attività di prevenzione delle tossicodipendenze nelle scuole;
- *la Casa di accoglienza “Anna Guglielmi”*, con un contributo di 10.000 Euro per il sostegno alla gestione;
- *l'Associazione di volontariato “Imola Autismo, anche noi ci siamo”*, con la seconda annualità (20.000 Euro) di un contributo biennale di 30.000 Euro per il progetto “Costruire insieme”, nato dal consorzarsi di sette associazioni locali operanti in questo ambito;
- *la Parrocchia di S. Maria del Carmine di Toscanella*, con la seconda annualità (10.000 Euro) del contributo biennale di 20.000 Euro per il rifacimento dell’impianto di riscaldamento della chiesa parrocchiale;
- *il Distaccamento dei Vigili del Fuoco permanenti di Imola*, al quale sono state donate attrezzature del valore complessivo di 11.000 Euro;
- *i Lavoratori Cristiani Imola S.c.r.l.*, ai quali sono stati destinati due contributo del valore complessivo di 5.0000 Euro per l’attività della Mensa “Prof. Sergio Buscaroli”;
- *l'Associazione Oratorio di S. Giacomo*, con un contributo di 5.000 Euro per svariate iniziative a favore dei giovani”

Rientra infine nel settore del Volontariato anche il contributo di 67.033 Euro deliberato nel 2019 a favore del *Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile*, organizzato e gestito in ambito ACRI.

Nono settore - Attività sportiva

*Attività sportiva giovanile e amatoriale
Erogazioni deliberate nel 2019*



Nel settore **attività sportiva** sono stati approvati n. 63 progetti per complessivi 125.700, Euro, pari al 4% circa del totale deliberato nel 2019, rispetto ai n. 60 deliberati nell'esercizio precedente per complessivi 155.594 Euro (4,4% del totale).

Come negli scorsi anni, anche nel 2019 la Fondazione ha sostenuto diverse associazioni sportive dilettantistiche ed amatoriali operanti sul territorio di riferimento, favorendo indirettamente l'attività sportiva non professionistica svolta da oltre seimila persone.

Tra i principali interventi deliberati dalla Fondazione nell'anno stesso in questo ambito di attività si ricordano in particolare:

- la seconda annualità (15.000 Euro) di un contributo biennale di 30.000 Euro al *Centro Sociale La Tozzona* di Imola per la copertura della pista polivalente e la realizzazione di un campo di calcio;
- la seconda annualità (20.000 Euro) di un contributo triennale di 60.000 Euro alla *A.S.D. Imola Rugby* per la realizzazione della struttura "Club house";
- la seconda annualità (10.000 Euro) di un contributo biennale di 20.000 Euro al *CISI Centro Ippico Sportivo Imolese* per il progetto di riabilitazione equestre "Andiamo a cavallo...insieme" e l'acquisto di una tensostruttura;
- il contributo di 10.000 Euro alla *A.S.D. Imolanuoto* per il Secondo trofeo Città di Imola – gara internazionale di nuoto;
- il contributo di 4.000 Euro alla *A.S.D. Polisportiva CSI CLAI* di Imola a sostegno dell'attività sportiva rivolta a bambine e ragazze nel territorio del Circondario;
- il contributo di 3.000 al *C.I.S.P.E.D Coordinamento Imolese Sport Paralimpici e Disabilità* di Imola per l'organizzazione di "Sport senza barriere", giornate di sport per diversamente abili.

--- o o O o o --

Impatto sociale di alcune iniziative finanziate

Si riportano di seguito alcune tra le più significative iniziative sostenute dalla Fondazione nell'esercizio 2019 con alcune indicazioni sul loro impatto sociale.

COMUNE DI IMOLA

Imola in Musica 2019 – XXIV edizione

Settore di attività

1 – *Sviluppo locale*

Contributo deliberato 2019

Euro 18.000,00

Beneficiari: indistintamente l'intera popolazione, locale e regionale

Sostenitori economici

Regione Emilia Romagna

Hera Spa,

I.M.A. Spa,

Soc. Coop.va Cefla,

C.T.I.,

Confcommercio,

Confesercenti,

E-Mind

Radio Bruno

Descrizione

Imola in Musica è una manifestazione musicale che si svolge nel centro storico di Imola. Si tratta di un evento molto articolato con un itinerario fatto di appuntamenti, spettacoli, animazioni negli spazi più suggestivi, tutti ad ingresso gratuito. Il programma dei concerti abbraccia diversi generi musical e coinvolge sia artisti professionisti che allievi delle scuole di musica locali o appassionati.

Risultati

Il programma del 2019 comprendeva 110 eventi musicali, 5 mostre, 15 eventi collaterali vari e 58 spazi coinvolti, interni ed esterni al Centro storico. LKa rassegna si proponeva di promuovere la musica in tutti i suoi generi, la valorizzazione delle attività musicali del territorio, l'ampliamento della componente multiculturale ed europea della musica, la valorizzazione del centro storico.

La partecipazione del pubblico è stata stimata in oltre 50.000 presenze nel week end principale (7, 8 e 9 giugno), e la manifestazione è stata inclusa in EFFE (*Europe for Festivals, Festivals for Europe*), un cartellone che comprende circa 800 tra i principali festival culturali europei.



INIZIATIVA INTERNA

Bando di Concorso per premi di studio destinati a studenti meritevoli iscritti ai Corsi di laurea attivati nel Plesso didattico di Imola dell'Università di Bologna

Settore di attività

2 – *Educazione, istruzione e formazione*

Contributo deliberato 2019

Euro 24.000,00

Beneficiari

Studenti meritevoli iscritti nell'A.A. 2018/2019 ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università di Bologna attivati nel il plesso di Imola.

Descrizione

Con il contributo erogato dalla Fondazione, l'Università di Bologna ha istituito un Bando di concorso per premiare gli studenti "in corso" iscritti nell'A.A. 2018/2019 ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale attivati nel plesso didattico di Imola, che hanno conseguito i migliori risultati in termini di profitto. Durante la cerimonia di premiazione, il Magnifico Rettore ha consegnato a ciascun vincitore il "diploma di merito" e il Presidente della Fondazione ha consegnato l'assegno nominativo di € 600. La cerimonia si è svolta il 12 dicembre 2019 nell'Aula Magna di Palazzo Vespignani in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2019/2020 e del 35° ciclo del dottorato di ricerca della sede di Imola alla presenza delle principali Autorità locali e con un'ampia partecipazione di docenti, studenti, loro familiari e amici, in una giornata di vera e propria festa della Università e della città tutta.

Risultati

Per ogni Corso di Laurea attivato nel Plesso imolese, sono stati premiati due studenti per ogni anno di corso – sei in totale per Corso di laurea – e due studenti per ciascuno dei due anni della Laurea Magistrale, per un totale di 40 studenti premiati. Gli studenti sono stati valutati sulla base del numero di crediti formativi maturati e della media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti.

Attività Istituzionale

UNIVERSITÀ APERTA

Attività relative all'Anno Accademico 2018/2019

Settore di attività

2 – Educazione, istruzione e formazione

Contributo deliberato 2019

Euro 35.000,00

Beneficiari

Cittadini del territorio di riferimento

Sostenitori economici

Comune di Imola,

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna,

Finanziamenti vari per singole iniziative (una tantum)

Descrizione

Università Aperta è una cooperativa culturale e sociale fondata nel 1987, che opera nel Circondario di Imola per favorire l'educazione e la formazione permanente degli adulti e contrastare il senso di isolamento che può affliggere le persone con l'avanzare dell'età. A tal fine Università Aperta organizza ogni anno corsi di tipo universitario in diversi campi del sapere, organizzati in collaborazione anche con docenti delle Università di Bologna, Chieti e Urbino. Ai corsisti che hanno seguito almeno i 2/3 delle lezioni viene rilasciato l'attestato di frequenza. Università Aperta organizza inoltre varie attività collaterali gratuite, quali le manifestazioni di apertura e chiusura dell'Anno Accademico, la partecipazione ad eventi della città (Baccanale, Imola in musica, 8 marzo) e viaggi di istruzione; pubblica infine una rivista quadrimestrale di carattere culturale con contributi di docenti, studiosi di varie discipline, corsisti.

Risultati

Nell'Anno Accademico 2018/2019 sono stati attivati 44 corsi, frequentati da 1.374 iscritti, con il coinvolgimento di 75 docenti. Le varie e gratuite iniziative (conferenze, lezioni aperte, spettacoli, concerti, visite guidate e presentazioni di libri) hanno visto la partecipazione di oltre 4.000 persone. Hanno partecipato ai corsi persone di tutte le età, con prevalenza femminile, così distribuite: per fascia di età tra i 60 e i 70 anni (38 %), dai 31 ai 59 anni (33 %), dagli over 70 (24 %) e dagli under 30 (5%). Sono stati inoltre accolti gratuitamente 54 studenti delle scuole superiori e a coloro che hanno ottenuto il diploma di frequenza sono stati riconosciuti i crediti formativi dagli istituti scolastici di appartenenza. Per gli studenti universitari la quota di iscrizione è stata ridotta al 50%.

FONDAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE "INCONTRI COL MAESTRO"

Settori di attività

2 - Educazione, istruzione e formazione

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributo deliberato 2019

Attività istituzionale: Euro 40.000,00

Summer Piano Academy & Festival: Euro 8.000

Beneficiari

Cittadini del territorio di riferimento

Sostenitori economici

Attività istituzionale:

Comune di Imola

MiBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Fondazione U. Micheli

Intesa San Paolo

Mediaset

Sfera

Imola Summer Piano

Regione Emilia-Romagna

Descrizione

La *Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro Onlus*, con sede nella Rocca Sforzesca di Imola, è una scuola di alta formazione per musicisti. Con un metodo didattico innovativo, che si basa su una selezione rigorosa negli esami di ammissione e sulla pluralità di docenti, prepara concertisti di altissimo livello. Gli allievi, circa 200 provenienti da tutto il mondo, contano su un docente "principale" di riferimento, responsabile delle linee guida del percorso didattico, ma seguono lezioni con più insegnanti, assorbendo così in modo organico e complementare le specificità e le peculiarità di ogni docente e delle varie "scuole", raggiungendo quella maturità tecnica ed artistica che li ha portati a vincere i concorsi mondiali più importanti e ad affrontare carriere concertistiche prestigiose.

L'Accademia ha collezionato un ricco *palmarès* di premi nei maggiori concorsi internazionali e ha formato musicisti oggi celebrati nel mondo, e nel marzo 2019 ha ottenuto il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio rilasciato ai propri allievi equipollente alla Laurea Universitaria. Lo scorso anno, l'Accademia si è inoltre trasformata in Fondazione con una nuova governance atta a garantire la continuità nello sviluppo futuro.

Risultati

Scopo dell'Accademia è selezionare e formare professionisti che possano inserirsi con dignità nel mondo del lavoro; promuovere la musica classica quale patrimonio socio-culturale, e sostenere l'indotto economico generato dalla residenza e circolazione in Imola di allievi e docenti.

Nel luglio 2019 è stata realizzata la VIII edizione del Festival estivo con lo sviluppo di una *summer school*, nella manifestazione *Imola Summer Piano Academy and Festival*, durante la quale si sono tenuti 18 concerti oltre ad attività formative dedicate a oltre 200 giovani musicisti provenienti da 18 nazioni.



ISTITUTO PICCOLE SUORE DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ

Messa in sicurezza e riqualificazione del manto di copertura e delle lattonerie della Scuola per l'Infanzia "Oasi di Santa Teresa"

Settore di attività

2 - Educazione, istruzione e formazione

Contributo deliberato

Euro 70.000,00 di cui il 50% nel 2018 e il rimanente 50% nel 2019

Beneficiari

Bambini frequentanti la scuola (220), Dipendenti della scuola (n. 22), Genitori e Volontari.

Sostenitori economici

Fondazione Ca.Ris.Bo.Genitori e bambini
Contributori vari

Descrizione

L'Istituto delle Piccole Suore di Santa Teresa di Gesù Bambino è una congregazione religiosa aggregata all'Ordine dei Carmelitano Scalzi, fondata nel 1923 dal Can. Giuseppe Mazzanti e da Madre Maria Zanelli, riconosciuta di Diritto Pontificio dal 1949. Nel 1955 è stata fondata l'Oasi di Santa Teresa, che ancora oggi accoglie bambini e bambine dal "nido" fino al "pre" e "doposcuola" delle elementari. Il servizio è completato dagli ampi orari di accoglienza e dalle attività estive.

Risultati

Con il contributo della Fondazione, è stato ripristinato il manto di copertura (circa 1.000 m²) della Scuola tramite l'integrale sostituzione delle tegole e delle lattonerie di corredo, l'eliminazione delle infiltrazioni con apposizione di guaine impermeabili e la messa in sicurezza della struttura.



INIZIATIVA INTERNA

Donazione di vocabolari e/o dizionari italiano inglese agli iscritti alla prima classe delle Scuole Medie inferiori del territorio

Settore di attività

2 – *Educazione, istruzione e formazione*

Contributo deliberato 2019

Euro 45.000,00

Beneficiari

Studenti della prima classe delle scuole medie inferiori del territorio

Descrizione

Agli studenti che si sono iscritti nel 2019 alla prima classe delle scuole medie inferiori statali e paritarie dei comuni del territorio di riferimento, la Fondazione ha regalato - a scelta delle famiglie - un vocabolario della lingua italiana, un dizionario di inglese o di altra lingua straniera.

Risultati

Il progetto è costato circa 45.000 Euro per l'acquisto dei volumi e ha consentito a 1.382 ragazzi di usufruire di un omaggio importante, che ha portato alle famiglie un risparmio medio di circa 75 Euro in un periodo nel quale devono affrontare notevoli spese scolastiche.

Sono state interessate all'iniziativa le scuole medie inferiori appartenenti agli Istituti Comprensivi n° 1, 2, 4, 5, 6 e 7 di Imola, quelli di Borgo Tossignano, Dozza-Castel Guelfo, Castel S. Pietro, Terme e di Medicina, nonché la Scuola Paritaria San Giovanni Bosco e la Scuola Paritaria Visitandine Malpighi.

224 ragazzi hanno scelto il vocabolario Zingarelli della lingua italiana, 433 il dizionario Ragazzini di inglese, 237 il dizionario dei di Francese, 372 dizionario di spagnolo e 116 quello di tedesco. E' il primo anno che viene aggiunta anche la scelta di queste ultime tre lingue.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE (FABIT)

Valorizzazione di matrici vegetali da scarti industriali e piante spontanee dell'Emilia Romagna. Studio metabolomico e di bioattività

Settore di attività

3 - Ricerca scientifica

Contributo deliberato 2019

Euro 15.000,00

Beneficiari

Comunità scientifica, studiosi e cultori della materia

Sostenitori economici

Università di Bologna

Descrizione

Questo progetto di ricerca è finalizzato allo studio fitochimico e delle attività biologiche di matrici vegetali provenienti da materiali di scarto agricolo e/o industriale. L'obiettivo principale della ricerca è quello di valorizzare gli scarti e/o i sottoprodotti industriali di origine vegetale in diversi ambiti, tra cui quello cosmetico, nutraceutico e agricolo. Il perseguimento di questo obiettivo permetterà di ottenere ingredienti funzionali da materiale facilmente reperibile e a basso costo, e contribuirà ad affrontare il problema economico/ambientale dello smaltimento di tali scarti, promuovendo il riciclo o il riutilizzo, favorendo così lo sviluppo dell'economia circolare.

Risultati

I risultati ottenuti hanno riguardato principalmente l'identificazione di metaboliti bioattivi da matrici vegetali di scarto, favorendo così il riciclo e l'economia circolare. Una componente del progetto si è anche focalizzata sulla valorizzazione delle piante spontanee dell'Emilia-Romagna. I dati ottenuti, oltre a portare a pubblicazioni di carattere scientifico, potrebbero avere anche ricadute economiche sul territorio con particolare riferimento alle piccole aziende del settore agricolo, erboristico, cosmetico ecc.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ALBERGHETTI" IMOLA

Progetto LTO – installazione di un laboratorio di robotica (Meccatronica)

Settore di attività

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributo deliberato nel 2019

Euro 15.000,00

Beneficiari

Allievi indirizzo Meccanico ITIS;

Studenti C.d.L. Ingegneria Meccatronica - UNIBO;

Sostenitori economici

MIUR - Ministero Università e Ricerca Scientifica

Descrizione

L'I.I.S. ITIS Alberghetti, grazie ai fondi del Bando LTO indetto dal M.I.U.R. nel quadro generale del "Piano Nazionale Scuola Digitale" e ai contributi della Fondazione, ha dotato la propria aula di Informatica e Telecomunicazioni con alcune apparecchiature tecnologicamente avanzate, così da trasformare il laboratorio in uno spazio dall'alto profilo innovativo a disposizione di più realtà del territorio.

L'obiettivo del progetto LTO è quello di costruire una scuola capace di dialogare con il mondo dell'impresa, rimanendo aggiornata e al passo con i tempi, una scuola capace di offrire e sviluppare competenze e di avvicinarsi all'innovazione attraverso la pratica, per migliorare l'occupabilità futura degli studenti.

Risultati

All'interno del Progetto LTO si è pianificata l'installazione di un Laboratorio di Robotica dotato di 24 postazioni indipendenti, idonee a preparare sia gli studenti del Triennio d'Indirizzo Meccanico dell'ITIS, sia gli studenti del Corso di Ingegneria Meccatronica avviato dall'Università di Bologna nell'autunno 2018. In particolare, le postazioni saranno dotate di software *autocad* di ultima generazione per la progettazione avanzata delle componenti meccaniche collegate con simulatori industriali e con il software necessario a governare il braccio robotico di tipo professionale, simile ai bracci meccanici in uso nelle aziende per la produzione industriale, appena installato. Il braccio robotico è il fulcro del moderno "Laboratorio di robotica industriale", dove gli allievi possono mettere in pratica le diverse esperienze di carattere elettronico, informatico e meccanico acquisite nei diversi ambiti disciplinari dei percorsi di studio offerti dall'Istituto.



MONASTERO DELLE CLARISSE - IMOLA

Manutenzione straordinaria del fronte di Via Cavour del Monastero delle Clarisse di Imola

Settore di attività <i>4 - Arte, attività e beni culturali</i>	Descrizione Il monastero delle Clarisse di Imola fu costruito nel 1359, mentre la chiesa dedicata a S. Stefano risale al 1377. Nel 2018 e nel 2019 queste strutture sono state soggette ad una manutenzione straordinaria che si è occupata, in primo luogo, del ripristino e della messa in sicurezza di elementi in pietra arenaria costituenti i balconi al primo piano sul fronte di Via Cavour del Monastero. L'intervento, oltre alla ristrutturazione e salvaguardia di tali elementi, ha riguardato anche la tinteggiatura della facciata. Risultati Con questo intervento di manutenzione e restauro si è voluto conservare il buono stato del Monastero, edificio di particolare interesse storico-artistico, ma soprattutto metterlo in sicurezza assicurando così l'incolumità delle persone che lo frequentano e dei passanti.
Contributi deliberati - 2018: Euro 25.000,00 - 2019: Euro 25.000,00	
Beneficiari Cittadini e ecclesiastici	
Sostenitori economici Diversi	



COMUNE DI IMOLA – ASSESSORATO ALLA CULTURA

Servizio Attività dello Spettacolo – Stagione teatrale di Prosa 2019/2020 del Teatro comunale e manifestazioni estive 2019

Settore di attività

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributo deliberato 2019

Euro 20.000,00

Beneficiari

Cittadini del territorio

Sostenitori economici

Diversi

Descrizione

Nel 2019, al Servizio Attività dello Spettacolo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Imola è stato riconosciuto un contributo per realizzare la stagione teatrale di prosa 2019/2020 nel Teatro comunale *Ebe Stignani* e di alcune iniziative per l'estate 2019.

Risultati

La stagione teatrale di prosa ha confermato un ampio riscontro di pubblico a livello cittadino e provinciale. Il Teatro comunale di Imola si colloca, per affluenza di pubblico, tra i primi posti a livello regionale e nazionale, ed offre ogni anno alcune tra le migliori produzioni nazionali ospitando compagnie di primo piano, alternando generi e tipologie di spettacoli così da soddisfare le esigenze culturali e ricreative del pubblico imolese.

Tra la stagione teatrale di prosa, i diversi eventi culturali organizzati dall'Ufficio Teatro (visite guidate, laboratori didattici, recite dedicate alle scuole...) e le iniziative della Stagione estiva, sono state realizzate complessivamente 186 produzioni a fronte di 213 rappresentazioni, per 203 giornate di attività e il coinvolgimento di circa 36.000 spettatori.

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

Settore di attività

4 - Arte, attività e beni culturali

Contributi deliberati nel 2019

Euro 43.000,00

Beneficiari

Cittadini interessati alle
manifestazioni musicali

Sostenitori economici

Ministero per i beni e le attività
culturali

Regione Emilia-Romagna

Comune di Imola

Turkish Airlines

Descrizione

L'Associazione Emilia Romagna Festival - ERF diffonde musica e spettacolo di alto valore artistico nei grandi e piccoli centri emiliani e romagnoli. Star internazionali, giovani solisti, orchestre e cori portano musica, danza e teatro in diverse province della Regione favorendo la crescita socio/culturale della comunità e promuovendo il turismo colto. L'Associazione ha avuto importanti riconoscimenti dall'UE, dalla quale è stata più volta premiata.

Risultati

Nella sua XIX edizione, il **Festival estivo** all'insegna di "*Smash the tube – enjoy the music!*" ha proposto un cartellone speciale costellato di eventi di rilievo, entrando a pieno titolo nella tradizione delle rassegne musicali che costituiscono il patrimonio culturale regionale. Dal 6 luglio al 7 settembre sono stati realizzati 41 appuntamenti in oltre 30 sedi concertistiche tra i luoghi più significativi della tradizione architettonica e paesaggistica dell'Emilia Romagna. Anche per questa edizione, E.R.F. ha confermato la propria vocazione alla versatilità e alla sperimentazione.

Quanto al cartellone invernale, dal 16 ottobre 2018 al 16 aprile 2019 si è tenuta la III edizione di **ERF#Stignani Musica** con 11 concerti di prestigio e grandi nomi italiani e internazionali e un programma che ha spaziato in tutte le regioni della musica classica: dalle efflorescenze più moderne ai concerti vocali, dai grandi solisti alle imponenti formazioni orchestrali.

Con la consueta dedizione alla formazione e allo sviluppo culturale del pubblico giovane, nell'ambito della stagione invernale al Teatro comunale *Ebe Stignani* è stato realizzato con successo anche il progetto "*Musica a 1 Euro*" rivolto a tutte le scuole di Imola, con cinque incontri fra studenti e artisti che hanno dato vita alla stagione concertistica invernale.



ASSOCIAZIONE AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI FONTANELICE

Progetto di implementazione dell'attività di soccorso territoriale

Settore di attività

5 - Protezione e qualità ambientale

Contributo deliberato

Euro 90.000,00

(10.000 nel 2018, 70.000 nel 2019 e 10.000 nel 2020)

Beneficiari

Cittadini e imprese residenti nella Valle del Santerno e territori limitrofi

Co-finanziatori

Regione Emilia-Romagna

BCC Ravennate e Imolese

Finanza e previdenza

l'Ass. Naz. Vigili del Fuoco - Sezione di Bologna

Descrizione

L'associazione "Amici dei Vigili del Fuoco Volontari di Fontanelice ONLUS", nasce nell'aprile del 2012 su volontà dei Vigili del Fuoco Volontari impegnati nella realizzazione del Distaccamento "Valle del Santerno". L'associazione ha come primario obiettivo quello di reperire fondi e donazioni a sostegno del Distaccamento stesso, composto e gestito esclusivamente da personale volontario, che dedica il proprio tempo e le proprie risorse alla tutela dei cittadini e del territorio a servizio dello Stato.

Il progetto istituzionale "Implementazione dell'attività di soccorso territoriale" richiede una dotazione specifica di attrezzature idonee all'attività di soccorso su un territorio impervio e montano. A tal proposito è stata acquistata un'autopompa serbatoio adeguata alle caratteristiche del territorio stesso.

Risultati

L'acquisto di una moderna APS – Autopompa-serbatoio MAN Magirus, un automezzo dotato di attrezzature tecniche specifiche in grado di affrontare la maggior parte degli interventi di soccorso tecnico urgente, permette un rilevante potenziamento del servizio erogato, limitando i tempi di risposta nel soccorso e migliorando l'efficacia delle operazioni.



AZIENDA SANITARIA DI IMOLA

Consegna dei referti al domicilio dei pazienti

Settore di attività

6 - Salute pubblica

Contributo deliberato

Euro 50.000,00

Beneficiari

Cittadini assistiti dall'ASL di Imola

Descrizione

L'Azienda Sanitaria di Imola è destinataria del consolidato sostegno finanziario ad un servizio particolarmente apprezzato dagli utenti, in particolare dagli anziani e dalle persone con problemi di mobilità, consistente nella consegna al domicilio dei cittadini dei referti di laboratorio; un servizio unico in Regione, attivo sul territorio fin dal 1997.

Risultati

Nel 2019 sono stati inviati al domicilio dei cittadini del Circondario Imolese un totale di 123.368 referti, di cui 82.487 di Laboratorio Analisi, 36.225 di Anatomia Patologica, 175 di Genetica Medica, 3713 di Centro Trasfusionale/AVIS, 768 di Neurologia per un totale di circa 86mila euro.

Il progressivo calo del numero dei referti inviati è da imputarsi all'attivazione parallela da parte dei cittadini del Circondario imolese del Fascicolo sanitario elettronico. Sono ben 43.448 i cittadini che hanno attivato questo strumento nel territorio di riferimento. Un risultato tra i più alti in Regione ottenuto anche grazie al sostegno della Fondazione alle campagne informative sul territorio.

FONDAZIONE MONTECATONE ONLUS - IMOLA

Trattamento riabilitativo del cammino con Esoscheletro Robotizzato Antropomorfo

Settore di attività

6 - *Salute pubblica*

Contributo deliberato (2018-2019-2020)

Euro 90.000,00

Beneficiari

166 pazienti mielolesi paraplegici

Sostenitori economici

Montecatone Rehabilitation Institute

Descrizione

Il progetto verte sull'utilizzo di un esoscheletro robotizzato ESKO-GT come strumento per la riabilitazione intensiva del cammino delle persone con lesione midollare incompleta motoria durante il ricovero presso il *Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.* e rappresenta una logica prosecuzione del progetto propedeutico del 2015 già sostenuto dalla Fondazione. Lo studio di ricerca vede una collaborazione fra l'Istituto di Montecatone, l'I.R.C.C.S. *Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna* e il *Dipartimento di Scienze Biomediche e Neutomotorie (DIBINEM)* dell'Università di Bologna.

Risultati

Grazie a questo progetto sono state documentate importanti conoscenze sulle risposte al training riabilitativo con l'esoscheletro in pazienti mielolesi incompleti motori, in un contesto di riabilitazione intensiva ospedaliera.

Sono stati trattati 166 pazienti, per un totale di oltre 1.300 sedute, con una frequenza di due/ tre sedute a settimana, di un'ora cadauna. Ogni paziente ha eseguito cicli completi di trattamento in media di 14 sedute. L'attività svolta si è rivelata di grande importanza ed è propedeutica allo studio multicentrico che prenderà il via nel 2020, promosso e coordinato dall'*Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna* e che avrà nel *Montecatone Rehabilitation Institute* il centro di sperimentazione quantitativa principale.

ASSOCIAZIONE "INIZIATIVE PARKINSONIANE IMOLESI"

Intervento multidisciplinare riabilitativo per affetti dalla Malattia di Parkinson

Settore di attività

7 - Assistenza agli anziani

Contributo deliberato 2019

Euro 33.000,00

Beneficiari

Anziani affetti dalla Malattia di Parkinson residenti nel territorio di riferimento

Sostenitori economici

ASL di Imola
Comune di Imola.
Bocciofila Imola
AUSER Imola
Croce Rossa Imola
ANTEAS Imola

Descrizione

"Iniziativa Parkinsoniane Imolesi" assiste dal 2008 i malati di Parkinson residenti nel Circondario, aiutandoli a sfruttare appieno le proprie capacità motorie, conservare la maggiore autonomia possibile e prevenire i danni indotti dalla riduzione del movimento, impegnandosi anche a migliorare l'informazione sui problemi creati dalla malattia nella vita quotidiana e contrastare il rischio di isolamento e depressione.

L'attività, proposta gratuitamente, si articola in un intervento multidisciplinare (fisioterapia, logopedia e supporto psicologico), individuale e di gruppo, svolto da un team di operatori professionali, e si svolge da settembre a giugno presso il *Palasport* di Imola, mentre nei mesi di luglio e agosto si tengono sessioni di attività motoria di gruppo nel "*Parco delle acque minerali*" di Imola e nel "*Giardino degli angeli*" di Castel S. Pietro. Sono inoltre proposte ai pazienti anche attività riabilitative in acque termali da dicembre a marzo presso le *Terme di Riolo*, nonché corsi di *Nordic walking* in settembre. Anche la *Tango Terapia* si può ormai considerare parte integrante consolidata dell'intervento multidisciplinare. I corsi si svolgono in due periodi distinti: da settembre a novembre e da aprile a giugno. L'Associazione ha inoltre creato un *Centro ricreativo culturale* che propone, a pazienti e *care givers*, momenti di svago ed incontri per fornire informazioni sulla malattia.

Risultati

Il progetto riabilitativo ha coinvolto oltre un centinaio di pazienti che hanno svolto in gruppo attività di rieducazione motoria due volte alla settimana, attività di logopedia una volta alla settimana e attività di supporto psicologico in base alle necessità.

Il progetto aiuta i malati a mantenere un buon livello di autonomia e migliora la qualità di vita proprie e dei familiari grazie all'assistenza e alle attività riabilitative fornite in modo continuativo.

ASP - AZIENDA PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEL CIRCONDARIO IMOLESE

Spazi di ben-essere. Interventi di sostegno a tutela dei minori

Settore di attività

8 – *Volontariato, filantropia e beneficenza*

Contributo deliberato 2019

Euro 30.000,00

Beneficiari

Minori 0-18 anni inseriti a vario titolo in progetti di tutela, per un totale di 100 minori circa.

Sostenitori economici

ASP integra il finanziamento ricevuto dalla Fondazione con risorse proprie per remunerare il personale operante nei centri giovanili, per il coordinamento dei gruppi nei diversi contesti territoriali

Descrizione

L'ASP del Circondario Imolese, nell'ambito delle attività di tutela dei minori prevede interventi e progetti strutturati che riguardano e coinvolgono famiglie e minori. Tra questi l'affidamento familiare temporaneo di minori che provengono da famiglie in difficoltà, il progetto Neo-mamme rivolto a ragazze in difficoltà prive di reti familiari o sociali e, infine, il programma di intervento P.I.P.P.I. nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti".

Il progetto "Spazi di ben-essere" è volto all'arricchimento e alla valorizzazione dei percorsi di tutela sopra indicati dedicando spazi professionali specifici ai minori coinvolti attraverso:

- gruppi di sostegno per minori in affidamento mediante l'intervento di uno psicologo per i minori di età 6-18 e di uno psicomotricista per la fascia di età 0-6 anni;
- l'organizzazione di opportunità di condivisione e ricreative per i bambini in situazione di svantaggio socio-economico.

Risultati

Il progetto si prefigge di conseguire la riduzione della sensazione di solitudine e di "diversità" percepita dai minori rispetto ai coetanei in situazioni di "normalità"; l'aumento dell'autostima e il benessere dei minori in esito all'acquisizione di competenze sociali e relazionali; nel medio termine, infine, il sostegno e l'implementazione di progetti di tutela attivi con conseguente riduzione del rischio di istituzionalizzazione dei minori. A lungo termine ciò inciderebbe sulla riduzione della spesa sociale destinata alle rette delle strutture per minori.

Attività Istituzionale

CARITAS DIOCESANA DI IMOLA

Fondo Emergenza Famiglia

Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2019

Euro 80.000,00

Beneficiari

Famiglie del territorio di riferimento in situazione di grave disagio economico

Sostenitori economici

Diocesi di Imola
Privati

Descrizione

Il Fondo Emergenza Famiglia è stato istituito nell'aprile 2009 per fornire un sostegno economico mirato a famiglie che risentono pesantemente della difficile congiuntura economica in atto sul nostro territorio. Questo supporto avviene attraverso erogazioni finalizzate e corrisposte non già direttamente al nucleo familiare, bensì ai creditori di quest'ultimo. I contributi vengono infatti destinati in gran parte alla copertura delle seguenti spese: caparre casa, affitti, spese condominiali, traslochi (circa il 35%), utenze (circa il 30%), viveri (circa il 10%), spese per trasferimenti per ragioni di lavoro o rimpatri (circa il 5%), assicurazioni auto e costo patente (circa il 5%), spese mediche (circa il 5%), acquisto o riparazione di mezzi di locomozione (circa il 3%), corsi di formazione (circa il 2%), altre attività (circa il 5%).

Il Centro di Ascolto della Caritas diocesana verifica puntualmente le necessità degli interessati (che vi si rivolgono direttamente o per tramite di ASP, di altre associazioni, parrocchie o privati) e gestisce il fondo attraverso progetti personalizzati e formalizzati.

Risultati

Dal luglio 2009, inizio del progetto, al 31.12.2019 sono stati spesi a favore delle famiglie bisognose oltre 964.000 Euro - dei quali 845.000 erogati dalla Fondazione - a beneficio di 1.111 nuclei familiari.

I contributi erogati nell'anno 2019 alle famiglie sono stati 305, rivolti a 217 nuclei, per un ammontare di 84.000 Euro circa.



COOPERATIVA SOCIALE "IL SORRISO"

Progetto "Preventivamente 5"

Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2019

Euro 6.000,00

Beneficiari

Studenti delle scuole secondarie di I e II grado, docenti e genitori

Descrizione

Il progetto "PreventivaMente 6" è nato come naturale prosecuzione dei progetti realizzati negli anni precedenti: "PreventivaMente1, 2, 3, 4 e 5" e "Non farti stendere", tutti dedicati al mondo dell'adolescenza, all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado in una logica di prevenzione primaria e secondaria. Il progetto tende ad intersecare i diversi aspetti psicologici e sociali dei consumi di additivi, psicotropi o legati a stili di vita, da parte di giovani e giovanissimi, fornendo all'interno delle istituzioni scolastiche che ne hanno richiesto l'intervento diverse tipologie di supporto attraverso gli sportelli, gli interventi nelle classi, momenti di approfondimento per il personale docente e per i genitori.

Risultati

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata ampliata e potenziata l'offerta allargando la funzione degli sportelli scolastici (IC7 e Comprensorio scolastico Valle del Santerno), promuovendo non solo incontri con singoli genitori ma anche con le famiglie e i docenti in difficoltà.

Sono inoltre stati programmati incontri informativi e interventi frontale nelle classi III delle scuole medie e in alcune classi di V elementare della Vallata (15 classi coinvolte). A questi a dicembre 2019 sono stati aggiunti, su richiesta della componente studentesca, incontri di tipo assembleare con gli studenti dell'IS Alberghetti di Imola.



NO SPRECHI ONLUS – IMOLA

L'Emporio Solidale e la Bottega del Cotto. Due attività al servizio di un unico obiettivo: contrastare gli effetti della povertà e della precarietà per salvaguardare la dignità della persona

Settore di attività

8 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo deliberato 2019

Euro 10.000,00

Beneficiari

Persone in situazione di grave difficoltà economica

Sostenitori economici sul territorio

Comune di Imola

Descrizione

Nel 2013 le Associazioni ANTEAS, AUSER, C.R.I. Comitato di Imola, Società San Vincenzo de' Paoli, Santa Caterina, Caritas Diocesana e Trama di Terre - operanti sul territorio imolese nel campo dell'assistenza a persone disagiate - hanno costituito l'Associazione ONLUS di secondo livello "No Sprechi", per svolgere in modo congiunto e coordinato ciò che prima ognuna faceva in proprio.

L'Associazione, che si prefigge di fornire gratuitamente generi di prima necessità alle famiglie disagiate del Circondario, recupera le eccedenze alimentari donate dalle aziende della grande distribuzione locale, dal mercato ortofrutticolo e da produttori privati. Il tutto per offrire una risposta concreta all'emergenza povertà, sempre più stringente anche in ambito locale, con un aiuto alimentare alle persone e alle famiglie in stato di disagio socio/economico.

Nel 2017, dalla sinergia tra l'associazione *No Sprechi* e le associazioni fondatrici e socie, è nata la *Bottega del cotto*, una seconda sede oltre all'*Emporio solidale* aperto nel 2014, che distribuisce cibo cotto recuperato nelle mense aziendali e garantisce il pasto alle famiglie con un ISEE inferiore a 3.000 Euro segnalate dalle associazioni caritative imolesi e dall'ASP. Il locale è stato messo a disposizione dalla Curia e allestito con le attrezzature necessarie con il contributo della Fondazione.

Risultati

Il contributo erogato dalla Fondazione nel 2019 ha consentito innanzitutto l'acquisto integrativo di alcuni prodotti alimentari di base che, normalmente, né il Banco alimentare né i supermercati donatori sono in grado di fornire con continuità nella misura adeguata ai bisogni degli utenti. Inoltre, il contributo ha concorso a raggiungere i risultati globali dell'attività di *No Sprechi*: l'assistenza a 406 famiglie (frequentanti sia l'*emporio* che la *bottega*) con oltre 300 figli minori e 57 disabili, e la distribuzione di 103 tonnellate di prodotti alimentari sottratti allo spreco per destinarlo alle tavole dei cittadini indigenti.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

Recupero eccedenze alimentari e 23^a Giornata Nazionale della Colletta Alimentar

Settore di attività

8 - *Volontariato, filantropia e beneficenza*

Contributo deliberato 2019

Euro 12.000,00

Beneficiari

Famiglie del territorio di riferimento in situazione di grave disagio sociale ed economico

Sostenitori economici

Arcidiocesi di Bologna

Diocesi di Imola

Regione Emilia Romagna

Comune di Imola

BCC Ravennate e Imolese

BCC Romagna Occidentale

Federazione BCC Emilia-Rom.

Fondazione Ca.Ris.Bo.

Fondazione C.R. Mirandola

Fondazione C.R. Parma

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Fondazione C.R. Ravenna

Descrizione

La “*Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus*” svolge un’attività di sostegno alle fasce più deboli della popolazione attraverso la raccolta e la distribuzione di derrate alimentari. In particolare l’opera della *Fondazione Banco Alimentare ER* si sviluppa attraverso il recupero delle eccedenze alimentari, evitandone lo spreco, e la successiva redistribuzione a strutture caritative accreditate, che si occupano di assistenza alle persone bisognose del territorio.

Risultati

Nel 2019, la *Fondazione Banco Alimentare ER* ha distribuito prodotti alimentari a 770 strutture caritative, raggiungendo indirettamente circa 128.000 persone bisognose sul territorio regionale. Sul territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola sono state servite 56 strutture convenzionate e sono state raggiunte 6.570 persone.

Per quanto riguarda il recupero delle eccedenze alimentari, nel 2019 la *Fondazione Banco Alimentare ER* ha ritirato alimenti da 18 nuove aziende alimentari, 34 nuovi punti vendita e due nuove mense. Il totale dei prodotti sottratti allo spreco nel 2019 si è attestato sulle 3.780 tonnellate.

Il contributo della Fondazione è stato utilizzato a sostegno dell’attività ordinaria sul territorio di riferimento e della XXIII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella zona di Imola.

IMOLA RUGBY A.S.D. - La "Club House"

Settore di attività

9 - *Attività sportiva*

Contributo deliberato

Euro 60.000 in tre rate uguali dal 2018 al 2020

Beneficiari

Bambini e ragazzi che avranno un nuovo luogo di aggregazione

Potenzialmente l'intera comunità in caso di eventi catastrofici

Sostenitori economici

Leafin S.r.l.

Imola Legno S.p.a.

Cera Autotrasporti

Ventura Air Trucking

Descrizione

Il progetto "La Club House" consiste nell'edificazione di una struttura con ampio locale polivalente, dotazione di servizi igienici, cucina, ripostiglio e ufficio, realizzata nel rispetto delle più moderne soluzioni strutturali e impiantistiche volte al massimo risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente.

Il progetto prevede innanzitutto la realizzazione di un luogo in cui – oltre alla pratica sportiva – giovani di diverse culture ed etnie possano incontrarsi, creando un valido servizio extra-scolastico per bambini, ragazzi e famiglie anche in situazione di difficoltà e disagio sociale.

Un secondo risultato perseguito consiste nel creare nuova occupazione attraverso l'assunzione di lavoratrici e lavoratori da impiegare nelle molteplici attività previste.

Infine, il terzo risultato atteso dalla realizzazione della struttura è quello di predisporre e mettere a disposizione del Comune di Imola un'intera area lontana da fabbricati, all'aria aperta e con strutture edilizie costruire secondo i migliori criteri antisismici, che possano rappresentare un sicuro punto di rifugio per la popolazione in caso di eventi catastrofici.

CENTRO SOCIALE “LA TOZZONA”

Settore di attività

9 - Attività sportiva

Contributo deliberato

2018: Euro 15.000,00

2019: Euro 15.000,00

Beneficiari

Soci del Centro sociale, alunni dell'I.C. n. 7 e cittadini imolesi

Sostenitori economici

Diversi

Descrizione

Il *Centro Sociale La Tozzona* è stato inaugurato nel 1980 e da allora ospita attività ricreative, sportive e culturali. L'impianto comprende tre campi da tennis “in sintetico” illuminati (in inverno coperti); tre campi da calcio, di cui uno “in sintetico”, illuminati; un campo da baseball; una pista pavimentata coperta, riscaldata e dotata di servizi e un campo da beach tennis/volley.

Risultati

Il sostegno della Fondazione ha permesso la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica presso il *Centro Sportivo “Calipari”*, sempre facente parte dell'area del *Centro Sociale La Tozzona*. Il campo attualmente è utilizzato a tempo pieno dall'A.C. *Tozzona-Pedagna Calcio* di Imola per l'allenamento dei 250-300 giovani allievi della Società e per incontri e tornei giovanili di calcio.

Sempre con il contributo della Fondazione è stata realizzata anche una tensostruttura a copertura della pista polivalente già esistente negli spazi del *Centro La Tozzona*, che viene messa a disposizione anche delle Scuole limitrofe per essere usata come palestra. Tale tensostruttura è stata inserita dall'Amministrazione Comunale di Imola nel livello A1 degli impianti sportivi comunali, cioè in quelli più grandi e prestigiosi.

La tensostruttura, dal momento in cui è terminata la costruzione della copertura della pista, ha ospitato continuamente e giornalmente gli atleti di *Imola Roller*, *Tozzona Baseball* e *Redsinks Baseball*, *I Difensori della Rocca*, *ASD Iceinline*, oltre ad attività ricreative e culturali che hanno visto il coinvolgimento dell'intera cittadinanza.



Attività Istituzionale